



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E ANALISI CONDIZIONI ESTERNE**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **A. Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici  
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale  
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **B. Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;  
Programmazione triennale del fabbisogno di personale  
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi  
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche  
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **D. Principali obiettivi delle missioni attivate**

#### **E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

### **VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

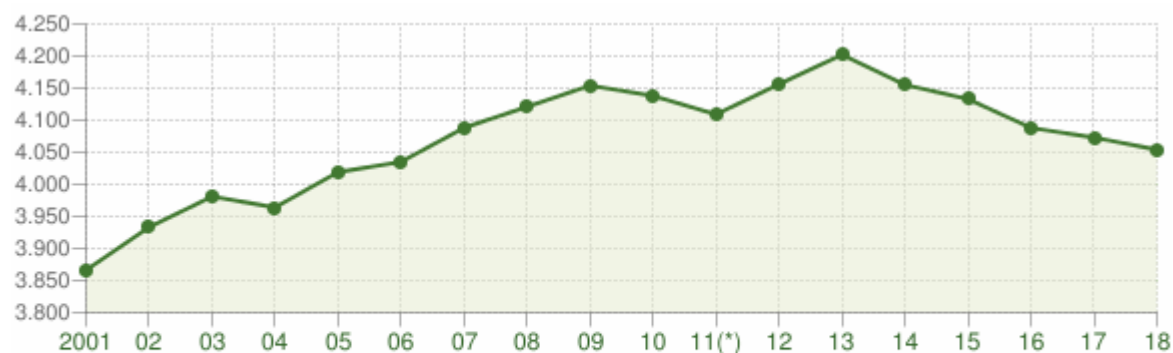
## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come “*cliente/utente*” del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sant'Angelo in Vado** dal 2001 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<b>Anno</b>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>3.866</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>3.933</b>	+67	+1,73%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>3.981</b>	+48	+1,22%	1.464	2,70
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>3.964</b>	-17	-0,43%	1.467	2,68
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>4.019</b>	+55	+1,39%	1.488	2,68
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>4.035</b>	+16	+0,40%	1.484	2,71
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>4.088</b>	+53	+1,31%	1.504	2,70
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>4.121</b>	+33	+0,81%	1.520	2,70
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>4.154</b>	+33	+0,80%	1.537	2,69
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>4.138</b>	-16	-0,39%	1.542	2,67
<b>2011 (1)</b>	8 ottobre	<b>4.151</b>	+13	+0,31%	1.547	2,67
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre	<b>4.107</b>	-44	-1,06%	-	-
<b>2011 (3)</b>	31 dicembre	<b>4.109</b>	-29	-0,70%	1.553	2,63
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>4.156</b>	+47	+1,14%	1.614	2,56
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>4.202</b>	+46	+1,11%	1.589	2,63
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>4.155</b>	-47	-1,12%	1.568	2,63

<b>2015</b>	31 dicembre	<b>4.133</b>	<b>-22</b>	<b>-0,53%</b>	1.579	2,60
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>4.088</b>	<b>-45</b>	<b>-1,09%</b>	1.568	2,58
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>4.073</b>	<b>-15</b>	<b>-0,37%</b>	1.563	2,58
<b>2018</b>	31 dicembre	<b>4.054</b>	<b>-19</b>	<b>-0,47%</b>	1.616	2,49

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

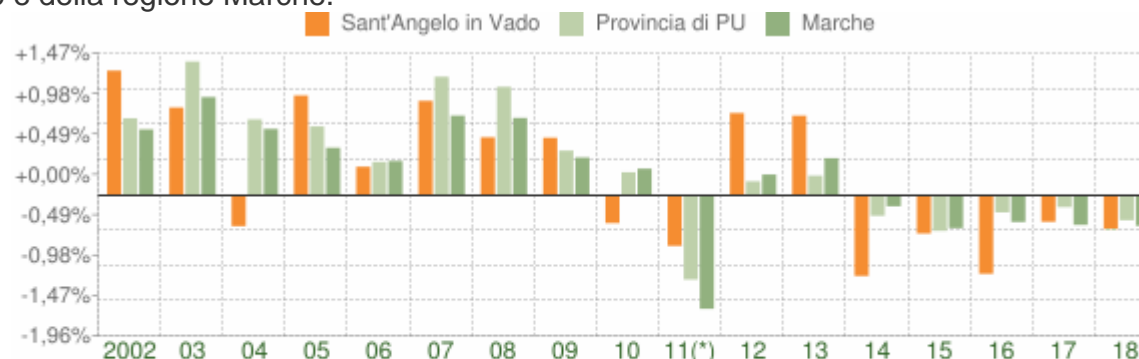
La [popolazione residente a Sant'Angelo in Vado al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **4.107** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **4.151**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **44** unità (-1,06%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

## Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Angelo in Vado espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Pesaro e Urbino e della regione Marche.



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

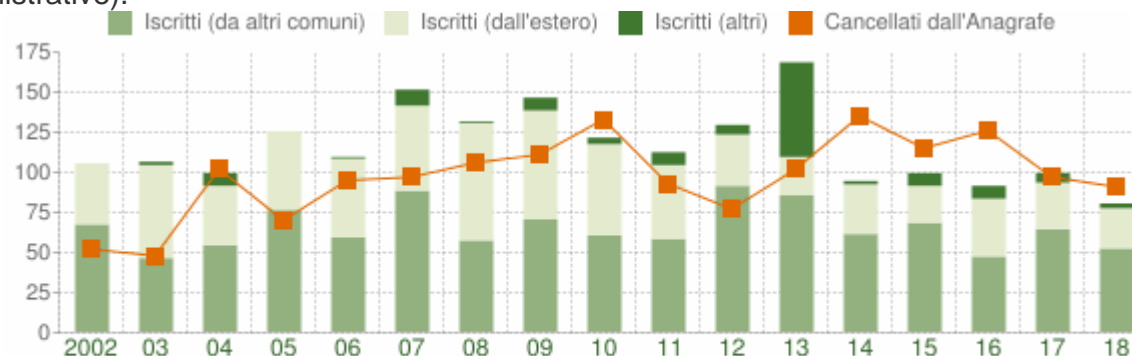
(\*) post-censimento



## Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sant'Angelo in Vado negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<b>Anno</b> 1 gen-31 dic	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<b>Saldo Migratorio con l'estero</b>	<b>Saldo Migratorio totale</b>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
<b>2002</b>	67	38	0	48	3	1	+35	+53
<b>2003</b>	46	58	2	41	4	3	+54	+58
<b>2004</b>	54	37	8	77	3	22	+34	-3
<b>2005</b>	76	49	0	49	2	19	+47	+55

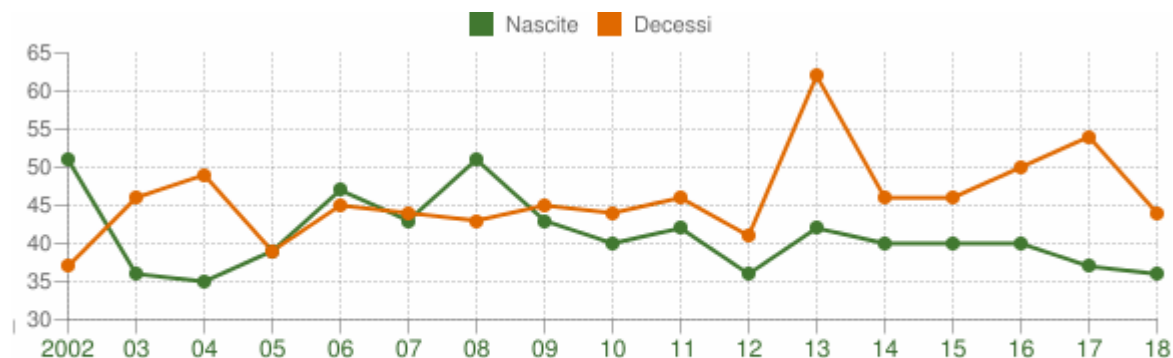
<b>2006</b>	59	49	1	73	6	16	+43	+14
<b>2007</b>	88	53	10	62	27	8	+26	+54
<b>2008</b>	57	73	1	84	20	2	+53	+25
<b>2009</b>	70	68	8	65	36	10	+32	+35
<b>2010</b>	60	57	4	78	12	43	+45	-12
<b>2011 (1)</b>	45	34	5	44	7	19	+27	+14
<b>2011 (2)</b>	13	12	3	8	3	12	+9	+5
<b>2011 (3)</b>	58	46	8	52	10	31	+36	+19
<b>2012</b>	91	32	6	63	3	11	+29	+52
<b>2013</b>	85	24	59	77	8	17	+16	+66
<b>2014</b>	61	31	2	78	35	22	-4	-41
<b>2015</b>	68	23	8	68	24	23	-1	-16
<b>2016</b>	47	36	8	58	26	42	+10	-35
<b>2017</b>	64	29	6	66	7	24	+22	+2
<b>2018</b>	52	25	3	74	16	1	+9	-11

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

- (<sup>1</sup>) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (<sup>2</sup>) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (<sup>3</sup>) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

## Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	51	-	37	-	+14
2003	1 gennaio-31 dicembre	36	-15	46	+9	-10
2004	1 gennaio-31 dicembre	35	-1	49	+3	-14
2005	1 gennaio-31 dicembre	39	+4	39	-10	0

<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	47	+8	45	+6	+2
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	43	-4	44	-1	-1
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	51	+8	43	-1	+8
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	43	-8	45	+2	-2
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	40	-3	44	-1	-4
<b>2011 (1)</b>	1 gennaio-8 ottobre	33	-7	34	-10	-1
<b>2011 (2)</b>	9 ottobre-31 dicembre	9	-24	12	-22	-3
<b>2011 (3)</b>	1 gennaio-31 dicembre	42	+2	46	+2	-4
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	36	-6	41	-5	-5
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	42	+6	62	+21	-20
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	40	-2	46	-16	-6
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	40	0	46	0	-6
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	40	0	50	+4	-10
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	37	-3	54	+4	-17
<b>2018</b>	1 gennaio-31 dicembre	36	-1	44	-10	-8

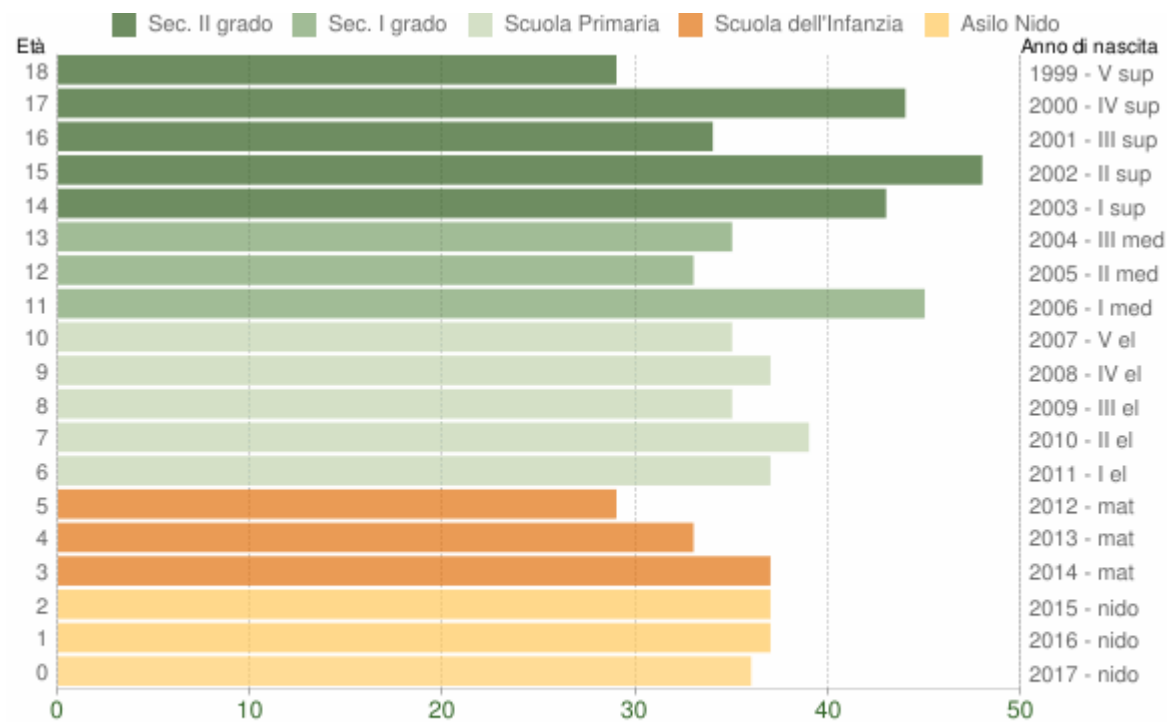
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Distribuzione della popolazione di **Sant'Angelo in Vado** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2018/2019** le **scuole di Sant'Angelo in Vado**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

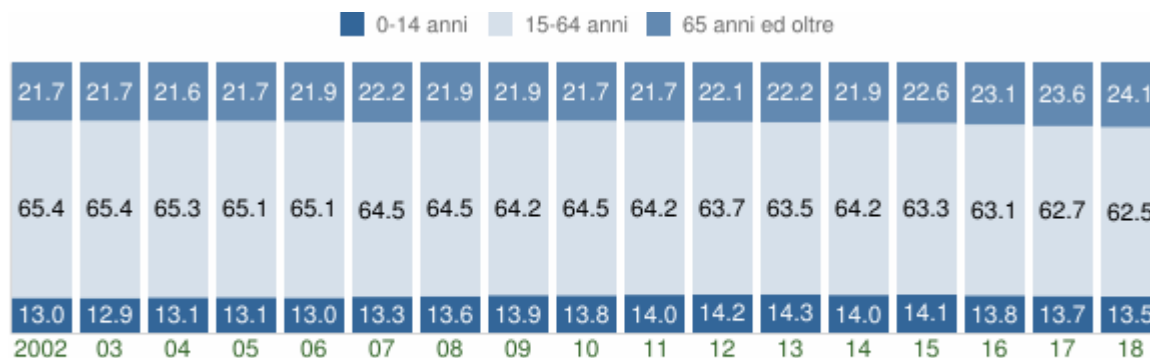
## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	24	12	36	5	2	7	19,4%
1	19	18	37	2	5	7	18,9%
2	25	12	37	2	2	4	10,8%
3	15	22	37	1	4	5	13,5%
4	10	23	33	2	8	10	30,3%
5	14	15	29	4	0	4	13,8%
6	25	12	37	4	3	7	18,9%
7	19	20	39	0	5	5	12,8%
8	18	17	35	2	2	4	11,4%
9	20	17	37	2	3	5	13,5%
10	21	14	35	5	0	5	14,3%
11	27	18	45	5	3	8	17,8%
12	16	17	33	6	3	9	27,3%
13	16	19	35	1	2	3	8,6%
14	23	20	43	5	3	8	18,6%
15	25	23	48	3	1	4	8,3%
16	14	20	34	3	4	7	20,6%
17	23	21	44	3	4	7	15,9%
18	13	16	29	1	2	3	10,3%

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO (PU) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	501	2.528	837	3.866	43,0
2003	507	2.573	853	3.933	43,0
2004	521	2.599	861	3.981	43,0
2005	520	2.582	862	3.964	43,0
2006	523	2.617	879	4.019	43,2
2007	536	2.603	896	4.035	43,3
2008	554	2.638	896	4.088	43,3
2009	573	2.647	901	4.121	43,4

<b>2010</b>	575	2.678	901	4.154	<b>43,3</b>
<b>2011</b>	580	2.659	899	4.138	<b>43,7</b>
<b>2012</b>	585	2.616	908	4.109	<b>43,8</b>
<b>2013</b>	593	2.639	924	4.156	<b>43,9</b>
<b>2014</b>	587	2.697	918	4.202	<b>44,0</b>
<b>2015</b>	587	2.629	939	4.155	<b>44,5</b>
<b>2016</b>	572	2.608	953	4.133	<b>44,9</b>
<b>2017</b>	558	2.564	966	4.088	<b>45,2</b>
<b>2018</b>	548	2.545	980	4.073	<b>45,2</b>

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sant'Angelo in Vado.

<b>Anno</b>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	167,1	52,9	112,0	97,5	22,6	13,1	9,5
<b>2003</b>	168,2	52,9	102,9	95,8	22,9	9,1	11,6
<b>2004</b>	165,3	53,2	103,5	96,6	21,7	8,8	12,3
<b>2005</b>	165,8	53,5	101,5	97,4	22,2	9,8	9,8
<b>2006</b>	168,1	53,6	100,0	99,2	21,3	11,7	11,2



<b>2007</b>	167,2	55,0	99,0	103,0	21,6	10,6	10,8
<b>2008</b>	161,7	55,0	108,0	105,3	21,0	12,4	10,5
<b>2009</b>	157,2	55,7	118,6	108,9	19,8	10,4	10,9
<b>2010</b>	156,7	55,1	114,9	107,4	20,9	9,6	10,6
<b>2011</b>	155,0	55,6	131,5	112,5	19,7	10,2	11,2
<b>2012</b>	155,2	57,1	147,1	113,7	18,9	8,7	9,9
<b>2013</b>	155,8	57,5	145,7	112,8	20,1	10,1	14,8
<b>2014</b>	156,4	55,8	142,5	115,9	21,9	9,6	11,0
<b>2015</b>	160,0	58,0	160,0	123,2	19,9	9,7	11,1
<b>2016</b>	166,6	58,5	146,0	128,0	21,9	9,7	12,2
<b>2017</b>	173,1	59,4	143,5	133,3	22,1	9,1	13,2
<b>2018</b>	178,8	60,0	130,1	131,8	23,3	8,9	10,8

#### Glossario

##### **Indice di vecchiaia**

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Sant'Angelo in Vado dice che ci sono 178,8 anziani ogni 100 giovani.*

##### **Indice di dipendenza strutturale**

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Sant'Angelo in Vado nel 2018 ci sono 60,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

##### **Indice di ricambio della popolazione attiva**

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Sant'Angelo in Vado nel 2018 l'indice di ricambio è 130,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

##### **Indice di struttura della popolazione attiva**

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

##### **Carico di figli per donna feconda**

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

##### **Indice di natalità**

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

##### **Indice di mortalità**

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

##### **Età media**

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

## Risultanze del territorio

<b>Superficie in Km<sup>q</sup></b>				67,40
<b>RISORSE IDRICHE</b>				
	* Laghi			5
	* Fiumi e torrenti			6
<b>STRADE</b>				
	* Statali		Km.	8,00
	* Provinciali		Km.	20,00
	* Comunali		Km.	31,00
	* Vicinali		Km.	70,00
	* Autostrade		Km.	0,00
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
		<b>AREA INTERESSATA</b>	<b>AREA DISPONIBILE</b>	
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	0,00	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00	mq.	0,00

Altitudine del centro (m)	359
Zona altimetrica	Montagna interna
Carattere di montanità*	Totalmente montano
Grado di sismicità**	Zona 2

\*Il carattere di montanità classifica i comuni in: Non montani, Totalmente montani, Parzialmente montani.

\*\*La classificazione comprende 4 zone che variano da 1 a 4, dalla più pericolosa, Zona 1, alla meno pericolosa, Zona 4.

Sant'Angelo in Vado sorge sulle rovine della antica Tiphernum Mataurense denominazione che deriva da tipher o tafia, pianta acquatica che si sviluppa nelle zone paludose. Lo studio della pianta della Tiphernum, ricostruita in base alle informazioni ottenute con le operazioni di scavo e con le recenti interpretazioni aerofotografie, porta alla constatazione che la città aveva forma quadrata, con i classici cardo e decumano che si incrociavano nella via principale. L'esistenza dell'antico municipio romano è attestata dai molti reperti archeologici ritrovati e oggi conservati nell'Antiquarium della città. Si ritiene che questa, dopo l'avvento del cristianesimo, fosse sede vescovile. La lunga guerra tra Bizantini ed Ostrogoti (VI secolo) interessò anche il territorio della Tiphernum Mataurense che subì la totale distruzione. I Longobardi ricostruirono il nuovo abitato sulle rovine della città romana quasi completamente ricoperte dai terreni alluvionali, e lo dedicarono all'arcangelo Michele, di qui il nome di Sant'Angelo. La seconda parte del nome "in Vado" fu aggiunta successivamente e sarebbe da attribuire al fatto che per raggiungere i due tronconi della città adagiata sulle rive del fiume, si dovesse "guadare" il Metauro. Secondo un'altra interpretazione invece la parola è collegata al "guado" una pianta che cresce piuttosto abbondante lungo le rive del fiume e dalla quale, attraverso un opportuno procedimento, si estraeva un inchiostro scuro utilizzato per stampe e la tintura dei tessuti. Sullo scorcio del Medio Evo Sant'Angelo in Vado fu capitale della Massa Trabaria, Provincia forestale dello Stato della Chiesa. Qui si radunava il Parlamento della Provincia di Massa Trabaria che comprendeva il territorio incluso tra Cagli - Urbino e l'Appennino. La città nel tempo ha avuto avuto giurisdizione anche sui contigui castelli di Sorbetolo, Ca'resto (entrambi della famiglia degli Ubaldini), Baciuccaro e Monte Majo, così come sulla torre e podere dei Bensi, acquistato da Giulio Bensi, un tempo al servizio delle milizie della corte toscana. Il governo temporale della città era affidato ad un Magistrato composto da 1 Gonfaloniere appartenente alla nobiltà, 3 Priori appartenenti a città, arti e contado e controllato da un Consiglio costituito da cittadini e nobiltà. Nel 1636 Papa Urbano VIII elevò Sant'Angelo al rango di "Città" e la promosse a Diocesi. Nel luglio del 1849 di qui passò Giuseppe Garibaldi in fuga dopo la caduta della Repubblica Romana. Nel 1860-61 viene a far parte del Regno d'Italia.

## ***Monumenti e luoghi d'interesse***

Domus del Mito	Chiesa di Santa Caterina (Sant'Angelo in Vado)	Chiesa di Santa Maria dei Servi (Sant'Angelo in Vado)
Le Terme Romane	Biblioteca comunale-ecclesiastica I.Dini-V.Lanciarini	Cascata del Sasso
Polo Museale di S.Maria extra muros	Duomo di Sant'Angelo in Vado	Eremo di Caresto
El Campanon Chiesa di San Filippo (Sant'Angelo in Vado)	Palazzo Nardini - Ridarelli	

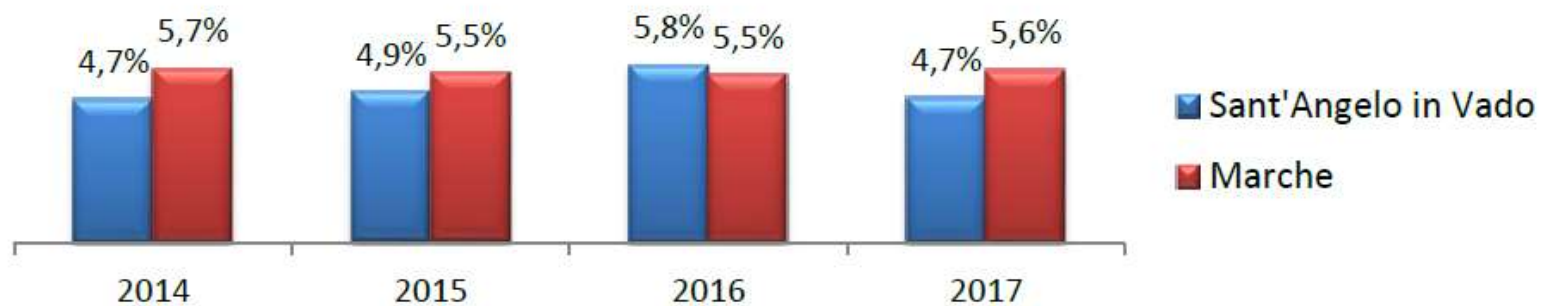
## Risultanze della situazione socio economica

### TESSUTO IMPRENDITORIALE

#### IMPRESE ATTIVE e ADDETTI



#### TASSO DI ISCRIZIONE DELLE IMPRESE



## LAVORO

### FORZE DI LAVORO

	Censimento 2011		2017
	Comune di Sant'Angelo in Vado	Marche	Marche
Occupati 15 e più	1.776	649.593	616.000
In cerca di occ. 15 e più	134	60.979	73.000
T. occ. 15 e più (%)	50,3	48,6	46,3
T. disocc. 15 e più (%)	7,0	8,6	10,6
T. disoc. giov. 15-24 (%)	21,5	26,0	24,2

Fonte: Istat - Cens. pop. 2011, Rilev. annuale Forze di lavoro

## REDDITO COMPLESSIVO

### REDDITO IMPONIBILE DICHIARATO DALLE PERSONE FISICHE - anno imposta 2016

	Comune di Sant'Angelo in Vado		Marche
Reddito imp. per contribuente (Euro)		17.059	18.888
Reddito imp. per abitante (Euro)		12.131	13.170

Fonte: elab su dati MEF - Dipartimento delle Finanze

## Strutture Operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2019				Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
Asili nido	n.	1	posti n.	48	48				48				48			
Scuole materne	n.	1	posti n.	150	150				150				150			
Scuole elementari	n.	1	posti n.	120	120				120				120			
Scuole medie	n.	1	posti n.	180	180				180				180			
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	35	35				35				35			
Farmacie comunali	n. 0				n. 0				n. 0				n. 0			
Rete fognaria in Km																
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00			
- nera	0,00				0,00				0,00				0,00			
- mista	23,00				23,00				23,00				23,00			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	26,00				26,00				26,00				26,00			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	25	hq.	10,00	n.	25	hq.	10,00	n.	25	hq.	10,00	n.	25	hq.	10,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	0,00				0,00				0,00				0,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Mezzi operativi	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Veicoli	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n.	0			n.	0			n.	0			n.	0		
Altre strutture (specificare)																

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

**Servizi gestiti in forma diretta : tutti quelli previsti non eseguiti nelle sottoelencate altre tipologie**

### **Servizi gestiti in forma associata**

Il comune di Sant'Angelo in Vado, a seguito dell'approvazione della Legge n. 135/2012 e in particolare, dell'art. 19 in merito all'individuazione delle funzioni fondamentali dei Comuni e sulle modalità di esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, esercita in forma associata diverse funzioni comunali, attraverso l'Unione montana del Alto e Medio Metauro di Urbania ed altri enti.

In particolare sono state stipulate le convenzioni per l'esercizio in forma associate dei seguenti servizi e funzioni:

<b>SERVIZIO CONVENZIONATO</b>	<b>ENTE CAPOFILA</b>
RISCOSSIONE TRIBUTI	SANT'ANGELO IN VADO
PREVIDENZA PERSONALE DIPENDENTI	SANT'ANGELO IN VADO
NUCLEO VALUTAZIONE	UNIONE URBANIA
POLIZIA MUNICIPALE	UNIONE URBANIA
COMMERCIO	UNIONE URBANIA
SUAP	UNIONE URBANIA
CASE POPOLARI ERP	UNIONE URBANIA
BIBLIOTECA	UNIONE URBANIA
CATASTO	UNIONE URBANIA
PROTEZIONE CIVILE	UNIONE URBANIA
CENTRO SERVIZI C.S.T.	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

## ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	nr.	3	3	3	3
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	1	1	1	1
Concessioni	nr.	3	3	3	3
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Acquedotto-Depurazione e Fognature - Marche Multiservizi S.P.A.  
 Servizio Raccolta Rifiuti Solidi Urbani - Marche Multiservizi S.P.A.  
 Servizio Smaltimento Rifiuti e Raccolta Differenziata - Marche Multiservizi S.P.A.

### Servizi gestiti in concessione

Casa Albergo - Cooperativa Sociale La Macina Di Acqualagna  
 Riscossione coattiva e Tributi Minori - Ditta Andreani Tributi S.r.l. Di Macerata  
 Asilo Nido - Coop. Sociale Labirinto

### Servizi affidati ad altri soggetti

Gli Impianti Sportivi Vengono dati in gestione con Convenzione alle Società Sportive:

- Stadio Comunale - U.S. Vadese Calcio Di Sant'angelo In Vado  
 - Palazzetto Dello Sport - C.S.93 Basket Vadese e Centro Sportivo S.Angelo  
 - Campo Tennis/Calcetto - Polisportiva Tifernum "V"  
 - Imp.Sportivi V.Piobbichese - Parrocchia S. Michele Arcangelo

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

La Biblioteca Comune è gestita in Convenzione con la Parrocchia di S. Michele Arcangelo  
 La gestione delle attività d'informazione e di accoglienza turistica in collaborazione con la Confcommercio di Pesaro e Urbino



**L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:**

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione
Marche Multiservizi S.p.A.	Società partecipata	0,49624%
Consorzio Energia Veneto	Ente strumentale	0,09%
Consorzio Urbino e il Montefeltro	Ente strumentale	0,49%
A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino	Ente strumentale	1,597%
A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -	Ente strumentale	1,43%

Denominazione	Marche Multiservizi S.p.A.
Servizi gestiti	Servizio idrico integrato – servizio Igiene Urbana

Denominazione	Megas Net S.p.A.
Servizi gestiti	- Proprietaria delle reti, impianti e dotazione patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale. In qualità di proprietaria consente l'erogazione del gas da parte del gestore della rete, Marche Multiservizi.

Denominazione	A.A.T.O. Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n° 1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino
Servizi gestiti	Istituita a seguito della L.R. n. 30/2011 per la disciplina delle risorse idriche
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

Denominazione	A.T.A. Assemblea territoriale d'Ambito - Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 1 -
Servizi gestiti	ex L.R. n. 24/2009 , per la disciplina della Gestione Rifiuti
Altre considerazioni e vincoli	Ente obbligatorio quale ambito ottimale per i servizi a rete, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia gestionale, amm.va e di bilancio; i Comuni ad essi appartenenti assicurano le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **275.648,59**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 ( <i>anno precedente</i> )	<b>38.370,93</b>
Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>342.273,65</b>
Fondo cassa al 31/12/2015 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>437.318,05</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Disponibilità</b>	983.695,92	944.0457,69	1.427.676,33	1.409.521,00	1294.012,16	808.604,65
<b>Anticipazioni</b>	950.000,00	940.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.290.000,00	800.000,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	14.069,28	0,00	0,00	0,00	0,00	-

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.290.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	290	187	126
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ 668.660,37	€ 213.528,78	€ 308.752,97
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 5.286,04	€ 568,97	€ 844,56

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	715.005,64	480.374,94	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 50,000
TOTALE	715.005,64	480.374,94	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 50,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	715.005,64	480.374,94	4.000.000,00	2.000.000,00	- 50,000
TOTALE	715.005,64	480.374,94	4.000.000,00	2.000.000,00	- 50,000

## Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

	Previsioni	2020	2021	2022
<b>(+) Spese interessi passivi</b>		<b>124.072,54</b>	<b>120.341,61</b>	<b>116.444,04</b>
<b>(+) Quote interessi relative a delegazioni</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(-) Contributi in conto interessi</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)</b>		<b>124.072,54</b>	<b>120.341,61</b>	<b>116.444,04</b>

	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
<b>Entrate correnti</b>	<b>3.493.296,11</b>	<b>3.645.109,31</b>	<b>3.709.813,88</b>

	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,551	3,301	3,138

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
<b>2018</b>	0,00
<b>2017</b>	0,00
<b>2016</b>	41.076,43
<b>2015</b>	0,00

## Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 251.288,61, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 8.376,29 infatti " *con atto del Commissario Prefettizio, con i poteri del consiglio, n. 59 del 15/05/2015, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 26/06/2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Min. Economia del 2/4/2015](#), è stato disposto il ripiano in N.30 esercizi a quote annuali costanti di euro 8.376,29;*"

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato risultati attesi nel rispetto delle norme.

## Ripiano ulteriori disavanzi

Negativo

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	6	4	2
Cat.C	8	8	1
Cat.B3	3	2	1
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: **19**

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	5	5	0
Cat.C	9	8	1
Cat.B3	3	3	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **19**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2018</b>	19	822.033,79	25,35
<b>2017</b>	20	881.542,00	28,28
<b>2016</b>	20	901.035,98	30,26
<b>2015</b>	20	949.268,57	26,59
<b>2014</b>	20	943.033,34	25,69

La segreteria del comune di Sant'Angelo in Vado è stata convenzionata fino a settembre 2018, in seguito fino al 17/06/2019 ha utilizzato Segretari comunali in disponibilità. In attesa di individuare nuovo Segretario Comunale , con decreti n. 7 e 8 del 17.06.2019 si è rispettivamente individuata la figura del Vice – Segretario e incaricato di reggenza.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

<b>SETTORE</b>	<b>DIPENDENTE</b>
Responsabile Settore Amministrativo	<b>Sacchi Augusto</b>
Responsabile Settore Contabile	<b>Lani Claudio</b>
Responsabile Settore tecnico	<b>Bartolucci Daniel Luis fino al 31/07/2019 – periodo seguente Giobannini Jenny</b>

## 5 – Vincoli di finanza pubblica e analisi condizioni esterne

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

### Analisi delle condizioni esterne

Principali novità contenute nella legge di bilancio 2020 con punti di interesse dei Comuni così riassunti:

- fondo di solidarietà comunale: il fondo è incrementato per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024;
- contributi ai Comuni per investimenti: la legge stanza significative risorse a favore dei Comuni per investimenti e progettazione degli interventi, in un arco temporale pluriennale in più settori strategici;
- fondo crediti di dubbia esigibilità: è prevista la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il FCDE applicando la percentuale del 90%, invece che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, purché i Comuni abbiano registrato indicatori di tempestività dei pagamenti rispettosi dei termini previsti dal comma 859, lettere a) e b), della legge di bilancio 2019;  
In corso d'anno i Comuni potranno rettificare l'accontamento sulla base del miglioramento degli indici della propria capacità di riscossione (commi 79-80);
- anticipazione di tesoreria: dal 2020 al 2022 l'anticipazione rimane fissata ai 5/12 delle entrate correnti;
- anticipazione di liquidità CDP: anche per il 2020 è prevista la possibilità di usufruire di ulteriore liquidità per pagamenti di debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2019;
- debito degli enti locali: dal 2020 (con effetti prevedibili dal 2021) si avvia un'operazione di abbattimento dei tassi di interessi praticati agli enti locali attraverso la ristrutturazione del debito;
- fondo di garanzia dei debiti commerciali: è prorogata al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali;
- riscossione: si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni,
- unificazione IMU/TASI: è prevista una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, senza aumento della pressione fiscale con stabilizzazione dei limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata;

- superamento dei vincoli per lo scorrimento delle graduatorie: le graduatorie concorsuali approvate dal 2012 al 2017 saranno utilizzabili sino al 30 settembre 2020; le graduatorie approvate negli anni 2018 e 2019 sono utilizzabili entro tre anni dalla loro approvazione. Dal 2020, le graduatorie avranno una vigenza biennale;
- salvaguardia aggiornamento indennità dei sindaci;
- canone unico OSP-Pubblicità dal 2021, con limite all'incremento delle tariffe Tosap e Cosap 2020 entro il tasso di inflazione programmato;
- stabilizzazione pluriennale dell'intero ammontare del Fondo IMU-Tasi;
- rifinanziamento fondo sentenze esecutive a seguito calamità e cedimenti strutturali;
- revisione di alcuni criteri applicativi della riforma della spesa per il personale.

## **Legge bilancio 2020: le misure per il rilancio degli investimenti**

### ***Il Fondo investimenti delle Amministrazioni centrali***

Con una dotazione complessiva di circa 20,8 miliardi di euro per gli anni dal 2020 al 2034, il Fondo destinato alle Amministrazioni centrali ha l'obiettivo principale di rilanciare gli investimenti da parte delle istituzioni nazionali con particolare riferimento:

Alla sostenibilità ambientale (in termini di economia circolare, decarbonizzazione, riduzione delle emissioni, risparmio energetico);

Più in generale ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo che potranno essere realizzati anche attraverso contributi ad imprese ad elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.

Dal punto di vista operativo bisognerà attendere il 15 febbraio 2020 per avere informazioni più dettagliate sui criteri di riparto delle risorse tra le singole amministrazioni. In ogni modo sin da ora si sa che:

La spartizione dei fondi avverrà sulla base dei programmi settoriali presentati dalle stesse Amministrazioni (previo parere delle Commissioni parlamentari competenti nelle singole materie);

Gli stanziamenti che non saranno utilizzati entro 24 mesi saranno revocati.

Dalla relazione illustrativa emerge che il Fondo presenta le medesime caratteristiche dell'omonimo Fondo istituito dalla Legge di bilancio dello scorso anno, per il quale si attende ancora la pubblicazione del DPMC recante il riparto delle risorse, approvato tra maggio e giugno 2019 sia dalla Camera che dal Senato.

### ***Contributi ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e territorio***

La legge di Bilancio 2020 prevede, poi, una serie di Fondi destinati agli investimenti da parte degli enti locali.

La prima misura prevista in Manovra in chiave di "sostenibilità" è l'incremento, operato dalla Manovra 2020, dei contributi destinati ai Comuni per la messa in sicurezza di edifici e



territorio.

Rispetto alla Legge di bilancio dello scorso anno, infatti, la nuova Manovra stabilisce un aumento da 4,9 a 8,8 miliardi di euro delle risorse destinate ai Comuni (nell'arco temporale 2020-2034) includendo, appunto, la possibilità di realizzare anche interventi per l'efficientamento energetico degli edifici, e non più solo per la loro messa in sicurezza.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse, per il 2020 il provvedimento prevede che i Comuni che hanno già ricevuto risorse per questo tipo di interventi - in uno degli anni del biennio precedente - non possano presentare nuove domande.

Inoltre, dopo il passaggio in Senato, nella misura è stata introdotto la riduzione del 5% dei contributi previsti, nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione Barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

L'ammontare del contributo ad ogni Comune sarà stabilito con decreto ministeriale, ma si sa sin da ora che sarà assegnato tenendo in considerazione il seguente ordine di priorità:

- a) Investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) Investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) Investimenti di messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. La novità legata agli interventi di "efficientamento energetico" si innesta su quest'ultimo punto.

Altre due modifiche rispetto a quanto stabilito dalla precedente Legge di bilancio riguardano i termini per l'affidamento dei lavori e l'erogazione dei contributi:

D'ora in avanti, infatti, invece di un unico termine uguale per tutti, i termini per l'affidamento dei lavori variano a seconda del costo delle opere, oscillando tra i 6 mesi (per le opere d'importo fino ai 100mila euro) e i 20 mesi (per gli interventi tra i 2,5 e i 5 milioni di euro);

Per quanto riguarda, invece, le modalità di erogazione dei contributi, il 60% dell'importo assegnato sarà erogato alla verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori (e non più entro il 31 luglio dell'anno di riferimento del contributo, previa verifica dell'avvenuto affidamento dei lavori).

### ***Contributi ai Comuni per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile***

Nella legge di Bilancio 2020 trova posto anche la misura da 2,5 miliardi di euro (dal 2020 al 2024) che concede risorse ai Comuni per la realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche in chiave "green".

Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, infatti, i Comuni potranno beneficiare di contributi per un limite complessivo di 500 milioni di euro annui per attuare interventi in termini di:

- efficientamento energetico, compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'entità del contributo assegnato ad ogni Comune sarà modulato in base alla popolazione residente. In particolare:

- ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5mila abitanti, è assegnato un contributo di 50mila euro;
- ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10mila abitanti è assegnato un contributo pari a 70mila euro;

- ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20mila abitanti è assegnato un contributo pari a 90mila euro;
- ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50mila abitanti è assegnato un contributo pari a 130mila euro;
- ai comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100mila abitanti è assegnato un contributo pari a 170mila euro;
- ai comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250mila abitanti è assegnato un contributo pari a 210mila euro;
- ai comuni con popolazione superiore a 250mila abitanti è assegnato un contributo pari a 250mila euro.

La ripartizione dei contributi sarà comunicata dal Ministero dell'Interno entro il 31 gennaio 2020. Grazie ai contributi, ciascun Comune potrà finanziare uno o più lavori pubblici (purchè essi non siano già spesi con i fondi provenienti da altri soggetti).

Per non perdere il finanziamento, i lavori dovranno iniziare entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo.

### ***Il Fondo a favore dei Comuni per investimenti infrastrutturali***

Sempre i Comuni saranno poi beneficiari di un ulteriore Fondo con il quale Governo intende favorire il rilancio degli investimenti per lo sviluppo sostenibile e infrastrutturale del Paese. In questo caso il focus sarà soprattutto sui settori di spesa dell'edilizia pubblica, inclusa:

- la manutenzione, la sicurezza e l'efficientamento energetico;
- la manutenzione della rete viaria;
- le azioni di contrasto al dissesto idrogeologico e per la prevenzione del rischio sismico;
- la valorizzazione dei beni culturali e ambientali.

Il Fondo avrà una dotazione di 400 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

Decreto fiscale: come cambia la norma reverse charge sugli appalti

### ***Spese di progettazione: oltre 2,7 miliardi per gli Enti locali***

La Legge di Bilancio si focalizza anche sulle spese di progettazione definitiva ed esecutiva sostenute dagli Enti locali, intendendo per tali i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

## **OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

Una volta delineato lo scenario di indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFER), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), il DEFER è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per la approvazione definitiva.

### **La Regione Marche ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 dell'Assemblea legislativa regionale con delibera n. 883 del 14/01/2020**

#### **Sintesi**

la manovra del Bilancio 2020-2022, che oltre a mantenere invariato il bilancio precedente, aggiunge "rilevanti risorse per un vasto programma di investimenti legati al governo del territorio, al dissesto idrogeologico e alla difesa della costa, alla viabilità, all'edilizia sanitaria, alla mobilità, all'ambiente, cultura e turismo, alla sicurezza degli edifici scolastici".

La spesa relativa agli investimenti diretti e indiretti (realizzati da altri soggetti pubblici e privati) autorizzata nel bilancio 2020-2022 è pari a 362 milioni nel 2020, 288 milioni di euro nel 2021, 286 milioni di euro nel 2022, per un totale di euro 936 milioni.

Gli investimenti più rilevanti (finanziati con risorse proprie, debito autorizzato e risorse vincolate) rientrano nei seguenti ambiti:

- 36,0 mln per la manutenzione straordinaria delle strade e infrastrutture viarie (15,4 – 14,3 – 5,3);
- 11,7 mln per interventi di difesa della costa (4,5 - 2,7 - 4,5 M€);
- 20,6 mln per l'acquisto del materiale rotabile ferroviario e/o automobilistico (9,0 – 11,580);
- 10,3 mln per assetto del territorio comprensivo del il miglioramento sismico degli immobili pubblici (6,2 – 4,1 – 0);
- 30,0 mln per finanziamento del nuovo ospedale di Fermo (0-0- 30,0);
- 104,9 mln per ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario (0 – 33,9 – 71,0);
- 1,35 mln per le fermate ferroviarie;
- 2,7 mln per manutenzione straordinaria di opere idrauliche (1,0 – 1,7 – 0);

- 3,5 mln per miglioramento sismico dei contenitori culturali (musei, teatri, biblioteche) (1,5 – 2,0 – 0);
- 9,4 mln per valorizzazione dei beni culturali (3,6 – 4,1 – 1,6)
- 4,0 mln per alloggi studenti universitari (2021);
- 12,3 mln per investimenti in materia energetica (1,0 – 3,8 – 8,0);
- 8,8 mln per la gestione dei rifiuti (1,6 – 5,6 – 1,5);
- 2,9 mln per gli impianti a fune (1,9 – 1,0 - 0);
- 1,350 mln per realizzazione di Bike park;
- 20,8 mln per il miglioramento della mobilità sostenibile TPL;
- 8,8 mln per la manutenzione idraulica e la difesa del suolo (2,1 – 0 – 0,8);
- 0,9 mln per l'acquisto da parte dei Comuni dei mezzi di trasporto elettrici (0,5 – 0,4 – 0);
- 43,0 mln per il cofinanziamento dei programmi comunitari (compreso il piano di rilancio dell'agricoltura);
- 5,8 mln per le politiche giovanili e lo sport;
- 1,0 mln trasferimento ad ERDIS per manutenzione straordinaria immobili;
- 2,0 mln campus universitario camerino Student center;
- 5,6 mln per la manutenzione idraulico-forestale;
- 5,0 mln per l'informatica;
- 6,5 mln per la protezione civile;
- 1,0 mln per le aree protette;
- 10,3 mln per i beni e le attività culturali;
- 3,1 mln per industria 4.0 (lr 25/2018);
- 2,5 mln per la cooperazione (lr 5/2003);
- 9,5 mln per industria e artigianato (lr 20/2003);

- 24,2 mln per TPL.

La spesa corrente finanziata con risorse regionali (al netto della sanità, delle spese di funzionamento dell'ente e delle entrate destinate) autorizzata nel Bilancio 2020-2022 è pari a 117 milioni nel 2020, 113 milioni di euro nel 2021, 87 milioni di euro nel 2022, per un totale di euro 317 milioni di euro.

Gli interventi più rilevanti rientrano nei seguenti ambiti:

- 10 mln per le borse di studio;
- 22,8 mln di trasferimento ad ERDIS di cui 20,0 mln per borse di studio, 2,8 per spese di funzionamento;
- 4,4 mln per il cofinanziamento della “buona scuola”;
- 27,5 mln per il cofinanziamento dei programmi comunitari;
- 1 mln per l'internazionalizzazione (lr. 30/2008);
- 6,4 mln per interventi nei settori delle attività e dei beni culturali (lr 4/2010);
- 2,45 mln per le Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali;
- 9,4 mln per progetti culturali (lr.11/2009);
- 8,1 mln per le politiche giovanili e lo sport;
- 13,6 mln per il fondo regionale per le non autosufficienze (lr 32/2014);
- 10 mln per il fondo di solidarietà;
- 12,7 mln per indennizzi ai danneggiati da trasfusioni;
- 0,744 mln per contributi in materia di disturbi dello spettro autistico;
- 10,7 mln per la vita indipendente, di cui 5,2 mln finanziati con risorse statali;
- 1,3 mln per politiche di intervento per persone con disabilità (lr 18/96);
- 0,45 mln per la cooperazione (lr.5/2003);
- 8,4 mln per la manutenzione ordinaria delle strade;
- 5,8 mln per le politiche giovanili e lo sport;
- 400 mila per interventi di contrasto alla povertà;

- 800 mila per fusioni di Comuni (0,500) e lo sviluppo della gestione associata di funzioni (0,300);
- 2,2 mln per opere di pronto intervento (frane, esondazione fiumi)
- 2,1 mln per le spese di funzionamento delle Unioni Montane
- 14,1 mln per l'informatica
- 15,0 mln per la protezione civile;
- 4,0 mln per le aree protette;
- 0,800 mln per consorzi all'export;
- 5,4 mln per industria e artigianato (lr 20/2003);
- 51 mln per TPL (di cui 5,6 mln per la circolazione agevolata);

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione è improntata sulla base di indirizzi generali tenendo conto dei dati contabili del bilancio in corso di approvazione

## A – Entrate

### FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.352.036,88	2.414.773,63	2.512.766,22	2.461.403,47	2.470.886,15	2.470.886,15	- 2,044
Contributi e trasferimenti correnti	314.234,88	463.586,21	426.391,96	643.498,15	328.434,82	328.434,82	50,917
Extratributarie	568.147,00	614.936,27	705.951,13	604.912,26	616.412,26	604.412,26	- 14,312
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.234.418,76	3.493.296,11	3.645.109,31	3.709.813,88	3.415.733,23	3.403.733,23	1,775
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	37.876,72	34.379,52	66.452,91	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.272.295,48	3.527.675,63	3.711.562,22	3.709.813,88	3.415.733,23	3.403.733,23	- 0,047
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	162.524,37	597.934,49	688.351,92	134.500,00	48.000,00	44.000,00	- 80,460
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	176.866,98	73.519,11	500.683,62	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	339.391,35	671.453,60	1.189.035,54	134.500,00	48.000,00	44.000,00	- 88,688
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	715.005,64	480.374,94	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 50,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	715.005,64	480.374,94	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	- 50,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.326.692,47	4.679.504,17	8.900.597,76	5.844.313,88	5.463.733,23	5.447.733,23	- 34,337



Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	2.241.940,50	2.346.263,51	3.805.777,36	3.738.798,50	- 1,759
Contributi e trasferimenti correnti	284.940,98	331.683,50	776.750,78	955.957,18	23,071
Extratributarie	508.520,86	638.955,96	937.492,67	814.682,18	- 13,099
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.035.402,34	3.316.902,97	5.520.020,81	5.509.437,86	- 0,191
<b>Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Fondo di cassa utilizzato per spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.035.402,34	3.316.902,97	5.520.020,81	5.509.437,86	- 0,191
<b>Alienazione di beni e trasferimenti capitale</b>	<b>117.185,67</b>	<b>680.882,77</b>	<b>906.437,86</b>	<b>3.191.580,35</b>	<b>252,101</b>
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
<b>Accensione mutui passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.487,50</b>	<b>8.487,50</b>	<b>0,000</b>
<b>Altre accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	117.185,67	680.882,77	914.925,36	3.200.067,85	249,762
<b>Riscossione crediti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000</b>
<b>Anticipazioni di cassa</b>	<b>715.005,64</b>	<b>480.374,94</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>- 50,000</b>
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	715.005,64	480.374,94	4.000.000,00	2.000.000,00	- 50,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.867.593,65	4.478.160,68	10.434.946,17	10.709.505,71	2,631

## Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie sono regolamentate con appositi atti.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate.

### ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	2.352.036,88	2.414.773,63	2.512.766,22	2.461.403,47	2.470.886,15	2.470.886,15	- 2,044

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE</b>	2.241.940,50	2.346.263,51	3.805.777,36	3.738.798,50	- 1,759

**Nell'illustrare le entrate tributarie, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2020 ( Legge 27 dicembre 2019, n. 160) che prevede:**

#### Riscossione

Si avvia una riforma della riscossione locale, finalizzata a migliorare la capacità di gestione delle entrate dei Comuni, assegnando strumenti più efficaci e dando stabilità ad un settore che ha conosciuto troppi anni di incertezza (commi 784-815).

#### Unificazione IMU/TASI

Si tratta di una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali, che non comporta alcun aumento della pressione fiscale e stabilizza gli attuali limiti di aliquota, compresa l'eventuale maggiorazione Tasi (0,8 per mille), per i soli Comuni che l'hanno applicata (commi 738-783).

- la Legge di bilancio 2020 prevede l'unificazione, a decorrere dal 2020, di Imu e Tasi fissando al 30 giugno 2020 il termine per mettere a punto la disciplina del nuovo tributo unificato approvando il relativo regolamento e le aliquote;

- i Comuni potranno quindi approvare aliquote e regolamento oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione in deroga alla disciplina definita dal citato articolo 1, comma 169, della legge 296/2006. Non sarà dunque necessario per il 2020 allegare al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, così come disposto dalla lettera c) del primo comma dell'articolo 172 del Tuel.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale per un importo di 100 milioni di euro per il 2020, 200 milioni di euro per il 2021, 300 milioni di euro per il 2022, 330 milioni per il 2023 e 560 milioni a decorrere dal 2024.

Si tratta del recupero chiesto da Anci lo scorso anno, anche in sede giudiziale, delle risorse che dovevano essere restituite a partire dal 2019 per il venir meno del taglio previsto dal dl 66/2014 (commi 848-851).

### **Ulteriori misure**

**Canone unico OSP-Pubblicità**, a decorrere dal 2021 (commi 816-847), ma con limite all'incremento delle tariffe Tosap e Cosap 2020 entro il tasso di inflazione programmato (co. 843).

Oltre a:

- stabilizzazione pluriennale dell'intero ammontare del Fondo IMUTasi (co.554);
- rifinanziamento fondo sentenze esecutive a seguito calamità e cedimenti strutturali (co. 877);
- revisione di alcuni criteri applicativi della riforma della spesa per il personale (co.853).

### **TASSA RIFIUTI – TARI:**

Inutile negare che il 2020 rischia di diventare l'anno delle modifiche legislative più interessanti (e forse complesse) nella gestione della riscossione dei tributi locali. I comuni, già alle prese con l'abolizione della TASI e la local tax, dovranno fare i conti anche con le delibere Arera che incidono decisamente sulla redazione del piano finanziario TARI per l'anno d'imposta 2020, piano che sarà ovviamente fondamentale nella determinazione delle tariffe per la tassa rifiuti.

Le nuove indicazioni contenute nelle delibere Arera di luglio in un primo momento sono passate inosservate. Poi la presa di coscienza e la consapevolezza che il piano finanziario difficilmente continuerà a sopravvivere, almeno nell'accezione comune. Il primo punto, affrontato con la delibera nr. 351 del 2019, è quello relativo ai costi e, in particolare, a quei costi che non possono in alcun modo rientrare tra quelli da finanziare con la tassa rifiuti.

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente definisce con precisione tutte quelle attività che non possono essere considerate direttamente correlate al servizio. Parliamo, ovviamente, di derattizzazione, disinfestazioni, gestione verde pubblico, manutenzione e pulizia di fontane pubbliche e, comunque, di tutte quelle attività che pur astrattamente riconducibili al ciclo integrato dei rifiuti, di fatto non sono finanziabile con il Piano Finanziario TARI.

Non meno importante è inoltre il limite all'aumento delle tariffe e, quindi, ai limiti imposti alla parte attiva del Piano Finanziario TARI. L'obiettivo dell'autorità è quello di favorire il recupero di efficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti rendendo di fatto impossibile rigirare, asetticamente, i costi in capo ai contribuenti. Capita spesso infatti che gli enti "ignorino" la possibilità di contenere i costi di smaltimento perché comunque il servizio andrà finanziato dai contribuenti. Il principio era sempre lo stesso: ai costi deve corrispondere il totale del ruolo. Ne deriva che gli enti non avevano di fatto alcun incentivo alla riduzione della parte passiva, potendo sempre riportare per intero il totale dei costi in capo ai contribuenti con il ruolo TARI.

Gli enti, nella definizione del Piano Finanziario TARI per il 2020 non potranno arbitrariamente aumentare la parte entrata ma dovranno limitarsi a quanto prescritto dall'Arera con una formula che impone un limite alla crescita della parte attiva definita in funzione del tasso di inflazione programmata, del miglioramento di efficienza nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, del tasso di miglioramento atteso nella fornitura di servizi all'utenza (tasso che sarà definito in ragione di specifici parametri forniti dall'Arera).

Considerato altresì che l'autorità di regolazione di energia reti e ambiente (Arera) con deliberazione n. 443/2019 ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato

di gestione dei rifiuti (Mtr) che dovrebbe entrare in vigore già dal 2020. Considerando il numero di soggetti che devono intervenire nel procedimento (soggetti gestori, Comuni, enti di governo degli ambiti territoriali - Egato e Arera), la conclusione dello stesso nel breve periodo che ormai separa gli enti dalla scadenza del deposito degli schemi di bilancio appare improponibile.

Si è ritenuto per quanto sopra, nella seduta del Consiglio Comunale, al momento confermare le aliquote vigenti salvo rideterminazione;

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	314.234,88	463.586,21	426.391,96	643.498,15	328.434,82	328.434,82	50,917

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	284.940,98	331.683,50	776.750,78	955.957,18	23,071

#### PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	568.147,00	614.936,27	705.951,13	604.912,26	616.412,26	604.412,26	- 14,312

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
<b>TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI</b>	508.520,86	638.955,96	937.492,67	814.682,18	- 13,099

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si attiverà in relazione al programma OOPP e Piano alienazioni.

### ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

#### 6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	162.524,37	597.934,49	688.351,92	134.500,00	48.000,00	44.000,00	- 80,460
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	162.524,37	597.934,49	688.351,92	134.500,00	48.000,00	44.000,00	- 80,460

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	117.185,67	680.882,77	906.437,86	3.191.580,35	252,101
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	8.487,50	8.487,50	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	117.185,67	680.882,77	914.925,36	3.200.067,85	249,762

### Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha previsto l'assunzione di nuovi mutui.

#### FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

## B – Spese

Relativamente alla gestione l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle risorse disponibili nel rispetto degli equilibri e pareggio di bilancio. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al rispetto della normativa di riferimento.

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONI ATTIVATE CONTO COMPETENZA

<b>Codice missione</b>	<b>descrizione</b>	<b>ANNO</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>Incremento di attività finanziarie</b>	<b>Spese per rimborso prestiti e altre spese</b>	<b>Totale</b>
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2020	1.081.816,33	6.000,00	0,00	0,00	1.087.816,33
		2021	1.079.572,44	13.000,00	0,00	0,00	1.092.572,44
		2022	1.080.416,75	13.000,00	0,00	0,00	1.093.416,75
3	Ordine pubblico e sicurezza	2020	124.380,16	0,00	0,00	0,00	124.380,16
		2021	124.700,44	0,00	0,00	0,00	124.700,44
		2022	124.974,84	0,00	0,00	0,00	124.974,84
4	Istruzione e diritto allo studio	2020	313.491,42	10.000,00	0,00	0,00	323.491,42
		2021	315.151,89	10.000,00	0,00	0,00	325.151,89
		2022	315.080,93	10.000,00	0,00	0,00	325.080,93
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2020	109.575,94	0,00	0,00	0,00	109.575,94
		2021	109.479,75	0,00	0,00	0,00	109.479,75
		2022	109.360,03	0,00	0,00	0,00	109.360,03
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2020	102.876,34	0,00	0,00	0,00	102.876,34
		2021	102.791,14	0,00	0,00	0,00	102.791,14
		2022	102.702,03	0,00	0,00	0,00	102.702,03
7	Turismo	2020	33.418,27	0,00	0,00	0,00	33.418,27
		2021	33.418,27	0,00	0,00	0,00	33.418,27
		2022	33.418,27	0,00	0,00	0,00	33.418,27
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2020	324.995,84	10.000,00	0,00	0,00	334.995,84
		2021	19.156,84	10.000,00	0,00	0,00	29.156,84
		2022	2.156,84	10.000,00	0,00	0,00	12.156,84
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2020	699.279,41	0,00	0,00	0,00	699.279,41
		2021	695.886,72	0,00	0,00	0,00	695.886,72
		2022	695.680,82	0,00	0,00	0,00	695.680,82
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2020	230.627,63	50.000,00	0,00	0,00	280.627,63
		2021	228.278,76	0,00	0,00	0,00	228.278,76
		2022	226.850,02	0,00	0,00	0,00	226.850,02
11	Soccorso civile	2020	10.530,00	0,00	0,00	0,00	10.530,00
		2021	10.530,00	0,00	0,00	0,00	10.530,00
		2022	10.530,00	0,00	0,00	0,00	10.530,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2020	418.277,38	26.000,00	0,00	0,00	444.277,38
		2021	415.875,80	1.000,00	0,00	0,00	416.875,80
		2022	414.836,71	1.000,00	0,00	0,00	415.836,71
14	Sviluppo economico e competitività	2020	79.725,34	0,00	0,00	0,00	79.725,34
		2021	73.225,34	0,00	0,00	0,00	73.225,34
		2022	71.225,34	0,00	0,00	0,00	71.225,34
20	Fondi e accantonamenti	2020	118.342,95	0,00	0,00	0,00	118.342,95
		2021	122.958,04	0,00	0,00	0,00	122.958,04
		2022	123.895,28	0,00	0,00	0,00	123.895,28
50	Debito pubblico	2020	0,00	0,00	0,00	86.600,58	86.600,58
		2021	0,00	0,00	0,00	90.331,51	90.331,51
		2022	0,00	0,00	0,00	94.229,08	94.229,08
60	Anticipazioni finanziarie	2020	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		2021	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		2022	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	2020	0,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00
		2021	0,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00
		2022	0,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>2020</b>	<b>3.647.337,01</b>	<b>102.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.066.600,58</b>	<b>8.815.937,59</b>
		<b>2021</b>	<b>3.331.025,43</b>	<b>34.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.070.331,51</b>	<b>8.435.356,94</b>
		<b>2022</b>	<b>3.311.127,86</b>	<b>34.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.074.229,08</b>	<b>8.419.356,94</b>

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di cassa**

Codice missione	ANNO 2020				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.453.934,93	87.454,75	0,00	0,00	1.541.389,68
3	271.626,88	0,00	0,00	0,00	271.626,88
4	440.456,26	2.111.726,85	0,00	0,00	2.552.183,11
5	182.113,40	252.477,44	0,00	0,00	434.590,84
6	167.148,69	632.245,38	0,00	0,00	799.394,07
7	41.941,54	0,00	0,00	0,00	41.941,54
8	333.723,66	10.000,00	0,00	0,00	343.723,66
9	1.063.550,09	21.605,45	0,00	0,00	1.085.155,54
10	265.064,98	160.895,53	0,00	0,00	425.960,51
11	14.027,75	0,00	0,00	0,00	14.027,75
12	549.998,59	27.366,74	0,00	0,00	577.365,33
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	90.970,05	0,00	0,00	0,00	90.970,05
20	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
50	0,00	0,00	0,00	86.600,58	86.600,58
60	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	2.996.595,96	2.996.595,96
TOTALI	4.882.556,82	3.303.772,14	0,00	5.083.196,54	13.269.525,50



## Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere aggiornata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020 - 2022

### Estratto da delibera di Giunta Municipale n. 181 del 27-12-2019 avente per oggetto:

***“PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2020 - 2022. RICOGNIZIONE ANNUALE DI CUI ALL'ART. 33 DEL D.LGS. N. 165/2001.”***

dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-*bis* e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018:

#### NUOVA CAPACITA' ASSUNZIONALE 2020-2022

ANNO	SOMMA	CESSAZIONE
Resti quinquennio precedente non utilizzati	1.763,29	Cat. C, cessato il 31/08/2018
2019 per cessazioni 2019	42.479,54	Cat. C, cessazione al 31/12/2019; Cat. D.1, cessazione al 31/12/2019;
2020 per cessazioni 2020	18.034,07	Cat. B.1, cessazione per dichiarazione di eccedenza, avvenuta nell'anno 2016. Il dip. sarebbe cessato il 31/03/2020;
2020 per cessazioni 2020	20.344,07	Cat. C, cessazione prevista 31/03/2020;
2020 per cessazioni 2020	18.034,07	Cat. B1, cessazione prevista 31/03/2020;
<b>TOTALE</b>	<b>100.655,04</b>	

**UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALE**

<b>ANNO</b>	<b>SOMMA</b>	<b>SETTORE, POSTO, CATEGORIA PROFILO, TEMPO DI LAVORO</b>	<b>MODALITA' DI RECLUTAMENTO</b>
01/01/2020	20.344,07	Amministrativo, Categoria C, Istruttore Amministrativo – 36/36	Tramite concorso pubblico, già espletato;
01/01/2020	20.344,07	Amministrativo, Categoria C, Istruttore Amministrativo – 36/36	Tramite concorso pubblico, già espletato;
01/04/2020	20.344,07	Amministrativo, Categoria C, Istruttore Amministrativo – 36/36	Tramite concorso pubblico, già espletato;
01/01/2020	4.796,03	Trasformazione posto Cat. D, da tempo parziale (30/36) a tempo pieno (36/36)	Art. 3, comma 101, legge 244/2007
01/04/2020	6.781,36	Tecnico, Categoria C, Istruttore Tecnico – pt 12/36	Tramite concorso pubblico, previo espletamento mobilità, art. 34 bis;
	10.000,00	Capacità assunzionale trasferita Unione Montana Alta Valle Metauro	Delibera di G.C. n. 167 del 27/11/2019
01/05/2020	15.886,50	Collaboratore Tecnico B3 -pt 30/36	Tramite concorso pubblico, previo espletamento mobilità, art. 34 bis;
<b>TOTALE</b>	<b>98.496,10</b>		

**Facoltà assunzionale NON utilizzata, da considerarsi per eventuali future assunzioni = euro 2.158,94**

**ULTERIORI ASSUNZIONI ANNO 2020**

**(categoria protetta – fuori tetti assunzionali)**

<b>Cat.</b>	<b>Profilo professionale</b>	<b>Settore</b>	<b>Part Time / Tempo Pieno</b>	<b>Modalità di reclutamento</b>	<b>Attivazione procedura</b>	<b>Data assunzione</b>
B3	Collaboratore tecnico	Tecnico	PT - 18/36	Concorso riservato legge n. 68/1999 categorie protette	2020	01/06/2020
C	Istruttore Amministrativo	Amministrativo	PT - 18/36	Concorso riservato legge n. 68/1999 categorie protette	2020	01/06/2020

Aumenti di orario senza utilizzo di capacità assunzionale rientranti nel tetto di spesa ex.art.1 c.557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riferito al valore medio del triennio 2011/2013;

<b>Cat.</b>	<b>Profilo professionale interessato</b>	<b>Area</b>	<b>Part Time / Tempo Pieno</b>	<b>Incremento</b>	<b>attivazione procedura</b>	<b>decorrenza</b>
C	Istruttore	Contabile	Tempo Parziale	n. 12 ore	2020	01/01/2020

**RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE - ANNO 2020 -2022**

Non è prevista l'instaurazione di rapporti di lavoro flessibile nel triennio considerato.

Si è stabilito che:

- a) per l'Istruttore tecnico Cat. C, part time, si avvieranno le procedure concorsuali (previa mobilità di legge), nel corso dell'anno 2020. Il concorso sarà bandito, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 361 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e l'art. 14-ter, del d.l. 04/2019, convertito nella legge n. 26/2019;
- b) di stabilire l'ampliamento dell'orario della dipendente istruttore contabile, Cat. C, part time da 18 a 30 ore settimanali a partire dall'01/01/2020;

- c) di stabilire che viene modificato il contratto dell'istruttore direttivo ufficio tecnico da part time a tempo pieno a partire dall'01/01/2020;
- d) per il collaboratore tecnico Cat. B3, si avvieranno le procedure concorsuali (previa mobilità di legge), nel corso dell'anno 2020. Il concorso sarà bandito, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 361 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e l'art. 14-ter, del d.l. 04/2019, convertito nella legge n. 26/2019;

Si è dato atto che:

- sulla base di quanto stabilito nel presente atto, la dotazione organica del personale dipendente è quella risultante dall'allegato sub "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale sono identificate le cessazioni e le assunzioni di personale del triennio 2020/2022;
- questo ente è soggetto agli obblighi derivanti dalla disciplina in materia di reclutamento del personale disabile, previsti dalla legge n. 68/1999 e che, pertanto, nel piano occupazionale 2020-2022 si prevede di ricorrere a questa forma di reclutamento in virtù della cessazione dell'unica unità attualmente inquadrata nell'ente che cesserà dal servizio a far data dal 31.03.2020. Tale cessazione/assunzione è non rilevante ai fini dei limiti assunzionali sia per quanto riguarda la capacità assunzionale, sia per i limiti di spesa;
- nel limite della spesa di personale dell'ente si continuerà ad utilizzare personale di vigilanza all'interno della convenzione con l'Unione Montana Alto e Medio Metauro di Urbani (PU);

Si è dato atto, infine, che il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Si è confermato che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, d.lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale nei tre settori organizzativi;

Ci si è riservati la possibilità di modificare in qualsiasi momento la dotazione organica e la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo nonché dell'assetto strutturale dell'Ente, relativamente al triennio 2020/2022;

Si è dato atto, altresì, che il presente provvedimento trova adeguata copertura nel bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020/2022, ove sarà prevista adeguata copertura finanziaria;

Necessita dare informazione del presente provvedimento alle RSU ed alle OO.SS.;

**DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO**  
**Triennio 2020-2022 a seguito del PTFP – Situazione aggiornata al 01/01/2020**

N.	CAT.	PROFILO	OCCUPATO/DA RICOPRIRE	TEMPO PIENO o PART TIME	NOTE
1	D	Istr. Direttivo amministrativo	Occupato	36/36	Posizione organizzativa settore amministrativo
2	D	Istr. Direttivo tecnico	Occupato	36/36	
3	D	Istr. Direttivo contabile	Occupato	36/36	Posizione organizzativa settore contabile
4	D	Istr. Direttivo tecnico	Occupato	36/36	Posizione organizzativa settore tecnico
5	C	Istruttore amministrativo	Occupato	36/36	Posto occupato sino al 31/03/2020 – Turn over con concorso
6	C	Istruttore amministrativo	Occupato	36/36	
7	C	Istruttore amministrativo	Occupato	36/36	
8	C	Istruttore amministrativo	Occupato	36/36	Occupato dal 1° gennaio 2020
9	C	Istruttore amministrativo	Occupato	36/36	Occupato dal 1° gennaio 2020
10	C	Istruttore vigilanza	Occupato	36/36	In comando a Unione per gestione associata Polizia locale
11	C	Istruttore contabile	Occupato	36/36	
12	C	Istruttore contabile	Occupato	36/36	
13	C	Istruttore contabile	Occupato	30/36	
14	B3	Collaboratore tecnico	Da ricoprire	18/36	Categoria protetta legge 68/1999 dal 1° luglio 2020
15	C	Istruttore amministrativo	Da ricoprire	18/36	Categoria protetta legge 68/1999 dal 1° luglio 2020
16	B3	Collaboratore tecnico	Occupato	36/36	
17	B3	Collaboratore tecnico	Occupato	36/36	
18	B3	Collaboratore tecnico	Occupato	36/36	
19	B1	Esecutore tecnico	Occupato	36/36	Posto occupato sino al 31/03/2020 – Poi soppresso
20	B3	Collaboratore tecnico	Da ricoprire	30/36	Concorso dal 1 maggio 2020
21	B1	Esecutore tecnico	Occupato	36/36	Posto occupato sino al 31/03/2020 - Categoria protetta l. 68/1999 Il posto verrà soppresso dal 1° aprile 2020.

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere aggiornate con la programmazione definitiva del Bilancio di Previsione 2020 - 2022

Al momento il Programma biennale di forniture e servizi, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti conferma quanto precedentemente approvato

### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - settore tecnico

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	80.000,00	0,00	80.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.000,00</b>

Sono in corso altre valutazioni per eventuali appalti sopra i 40.000,00 ancora da definire in quanto non scaduti vedi accordo quadro tributi etc.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti ricalca esattamente quello precedentemente approvato e ancora non realizzato salvo individuazione nuove risorse

### PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO - settore tecnico

#### SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.592.520,02	0,00	0,00	2.592.520,02
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>2.842.520,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.842.520,02</b>

#### SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento (C2) (1)	Cod. Inv. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio lavori (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto Nazionale (6)	Lavoro completo (7)	Codice fase			Localizzazione codice NCT8	Tipologia	Azione o subazione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (1) (Tabella 2.1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento soggetto a vincolo e regime di conflitto (Tabella 2.2)					
							Reg.	Prog.	Cost.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità finanziaria	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi finanziati di cui alla sezione C collegati all'intervento (10)	Avanzamento temporale calcolato per l'ultimo dell'anno del triennale finanziando mediante la contrazione di mutuo		Spesa di capitale privato (11)				
																							Importo	Tipologia (Tabella 2.3)			
1.00004801430030000		1201900000001	2020	Giuseppe Jarcy	SI	SI	011	001	001	04 - Assistenza tecnica, monitoraggio e manutenzione	04.12 - Servizi, studi e progetti	Lavori di progettazione, coordinamento e produzione documenti tecnici (servizi)	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.00004801430030000		1201900000008	2020	Giuseppe Jarcy	SI	SI	011	001	001	04 - Manutenzione	04.12 - Servizi, studi e progetti	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche (servizi)	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.00004801430030000		1201900000002	2020	Giuseppe Jarcy	SI	SI	011	001	001	04 - Manutenzione	11.70 - Acquisti e forniture	Lavori di progettazione, coordinamento e produzione documenti tecnici (servizi)	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
														<b>2.842.520,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non ricompresi nel programma OO.PP. in quanto non iscrivibili nello stesso trattandosi di progetti in corso di redazione la cui candidatura per il finanziamento è stata presentata agli enti competenti con iter burocratico ancora in corso, si segnalano i seguenti interventi:

- LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA R.B.POWELL ADIBITO A SCUOLA PRIMARIA. CUP:J26B20000210005;

E' prioritario e indispensabile inoltre per l'Amministrazione Comunale l'esecuzione di alcuni interventi pur non ricompresi nel programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 per i quali si provvederà alla richiesta di finanziamento ai sensi del comma 854 dell'articolo 1 della legge n. 205 del 2017 che stabilisce: "I comuni di cui al comma 853 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 20 febbraio 2018 per l'anno 2018, del 20 settembre 2018 per l'anno 2019 e del 20 settembre 2019 per l'anno 2020. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera.

Tali interventi vengono di seguito elencati:

1. LAVORI DI RISANAMENTO E RESTAURO CONSERVATIVO ED ADEGUAMENTO SISMICO DEL PALAZZO DELLA RAGIONE DA DESTINARE A MUSEO E CASA DEL TURISMO-BENE CULTURALE-CUP J24B18000010001- IMPORTO INTERVENTO EURO 1.000.000,00
2. LAVORI DI RISANAMENTO, RESTAURO CONSERVATIVO E MESSA IN SICUREZZA DEI MANTI STRADALI DELLA VIABILITA COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA - CUP J27H18000070001 – IMPORTO INTERVENTO EURO 1.000.000,00

A tale scopo si dà mandato ai responsabili dei competenti uffici, ciascuno per quanto di competenza, affinché adottino ogni atto di gestione finalizzato a presentare le richieste di contributo al MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE mediante l'apposito applicativo informatico di cui alla citata normativa.

Sono inoltre da inserire nell'elenco e/o Programma OOPP

- Realizzazione di campo da gioco denominato Campo B presso l'attuale zona sportiva per un importo di euro 350.000,00 euro per i quali si cercherà di attingere ai prossimi bandi Coni;
- Palazzetto dello sport per cui abbiamo partecipato al Bando Sport e Periferie come per il Campo B (€ 250.000,00).
- Realizzazione di piazzola per attesa degli autobus di importo pari ad euro 15.000,00 da realizzare con contributi per il Trasporto Pubblico Locale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 337/2019;
- I lavori di nuova distribuzione funzionale e finitura del Tiro a Segno, in quanto il primo stralcio prevedrà unicamente la messa in sicurezza dell'immobile ed il ripristino delle facciate euro 220.358,00;
- Lavori di ampliamento del centro di informazione turistica e riqualificazione dell'area esterna di pertinenza, euro 76.200,00
- Relamping della Scuola Baden Powell e dei Fari del Palazzetto dello sport mediante risorse del Decreto Crescita (€ 50.000,00);
- Lavori di completamento del campo polivalente all'Oratorio ultimo stralcio presentato al GAL;
- Lavori dentro PIL e Fuori PIL Palazzo Mercuri;
- Adeguamento sismico e funzionale della ex scuola media di Via Roma;



## Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione, non ancora conclusi o da iniziare i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende attivarsi al fine di una più celere realizzazione anche perché tutti trovano già copertura finanziaria:

Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Assestato 2019	Impegnato 2019	Pagato 2019	Da Pagare 2019
01.05.2.02.01.09.999	20101	5	INTERVENTI STRAORDINARI PATRIMONIO COMUNALE	88.256,40	63.693,18	34.844,93	28.848,25
01.05.2.02.01.09.999	20101	7	RESTAURO MURA CASTELLANE	76.034,94	76.034,94	25.698,44	50.336,50
04.02.2.02.01.09.003	20401	1	SISTEMAZIONE PLESSO SCOLASTICO VIA BADEN POWELL CON CONTR.MIN.INFRASTR.E TRASPORTI	56.386,00	41.338,00	0	41.338,00
04.02.2.02.01.09.003	20401	3	INTERVENTI SCUOLA PRIMARIA VIA BADEN POWELL DECRETO DIRETTORIALE N.454 DEL 09-10-2019	2.060.000,00	2.060.000,00	0	2.060.000,00
05.02.2.02.01.09.018	20501	1	INTERVENTI CONSERVAZIONE BENI CULTURALI - TEATRO COMUNALE	255.000,00	255.000,00	2.522,56	252.477,44
06.01.2.02.01.09.016	20601	0	PROGETTO FINALIZZATO UTILIZZO RAZIONALE RISORSA IDRICA IMPIANTI SPORTIVI (CONTRIBUTO AATO)	40.000,00	40.000,00	2.986,56	37.013,44
06.01.2.02.01.09.016	20601	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	8.662,00	8.662,00	0	8.662,00
06.01.2.02.01.09.016	20601	4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BOCCIODROMO E ORATORIO	587.600,02	582.856,89	58.888,18	523.968,71
06.01.2.02.01.09.016	20601	5	LAVORI DI RESTAURO E RIS.CONSERV.IMMOBILE EX TIRO A SEGNO	140.000,00	140.000,00	77.398,78	62.601,22
10.05.2.02.01.09.012	20801	8	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO ESISTENTE CENTRO STORICO	225.000,00	225.000,00	141.104,47	83.895,53
10.05.2.02.01.09.012	20801	10	RISANAMENTO CONSERVATIVO STRADE COMUNALI	38.500,00	27.000,00	0	27.000,00
09.05.2.02.01.09.999	20960	1	INTERVENTI STRAORDINARI PARCHI E GIARDINI	15.000,00	11.954,75	0	11.954,75
<b>Titolo:2. Spese in conto capitale</b>				<b>3.590.439,36</b>	<b>3.531.539,76</b>	<b>343.443,92</b>	<b>3.188.095,84</b>

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà osservare le norme di riferimento al momento della approvazione definitiva di bilancio.

Infatti cambiano i prospetti della rilevazione degli equilibri di bilancio, del risultato di amministrazione e del quadro generale riassuntivo, la tabella dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario allegati al rendiconto e al bilancio di previsione e le software House dovranno implementare i gestionali in relazione alle modifiche che sono state condivise dalla Commissione Arconet con il via libera all' undicesimo decreto correttivo dell' armonizzazione contabile, divulgato sul sito della Commissione e in attesa delle firme (del Ragioniere generale dello Stato, del capo dipartimento per gli Affari Interni e territoriali del ministero dell' Interno, del capo dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio) e della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

L' aggiornamento dei prospetti è stato reso necessario dopo il superamento dei vincoli di finanza pubblica approvato con la manovra di bilancio 2019. Nel dettaglio, dal 1° gennaio 2019, secondo la nuova disciplina regolata al comma 821 della legge 145/2018, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell' esercizio non negativo.

L' informazione si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 del Dlgs 118/2011). Per rispondere a queste esigenze di monitoraggio e coordinamento dei conti pubblici si è messo mano dunque, salvaguardandone la coerenza, ai tre prospetti: quadro generale riassuntivo, prospetto di verifica degli equilibri di bilancio e del risultato di amministrazione. Quest' ultimo è stato rafforzato con l' aggiunta di ulteriori tre prospetti relativi alle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione, che in precedenza erano inseriti nella "Relazione sulla gestione". I nuovi prospetti sono obbligatori nello schema di rendiconto, e facoltativi in occasione dell' approvazione del bilancio di previsione, pur rimanendo l' obbligo nel caso di utilizzo del risultato di amministrazione nel bilancio di previsione.

**Le novità dello schema di rendiconto si applicheranno già con riferimento al rendiconto dell' esercizio 2019.** Tuttavia, solo per l' esercizio 2019, poiché primo anno di applicazione, è attribuita natura conoscitiva ai saldi riguardanti "l' equilibrio di bilancio" e "l' equilibrio complessivo". **Gli aggiornamenti dello schema del bilancio di previsione si applicheranno al bilancio di previsione 2020-2022, ad eccezione della parte in cui si prevede l' aggiunta dei nuovi prospetti a/1), a/2 e a/3 alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che decorrerà invece dal bilancio di previsione 2021-2023.** Per aiutare gli enti nella compilazione, a fronte della preoccupazione di trovare difficoltà in questa fase, viene modificato il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al Dlgs 118/2011), per spiegare le modalità di compilazione degli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione presunto.

Entra poi per la prima volta nel principio di programmazione la disciplina del rendiconto della gestione, il quale conclude il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria. Sono spiegate in questo spazio le modalità di compilazione degli allegati al rendiconto (il quadro generale riassuntivo, i prospetti degli equilibri, gli elenchi analitici riguardanti le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione). Nel principio della competenza finanziaria potenziata viene introdotta la possibilità di ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d' anno, qualora nel corso dell' esercizio il contenzioso per il quale sono stati già effettuati accantonamenti, confluiti nel risultato di amministrazione dell' esercizio precedente, si riduca per la conclusione dello stesso contenzioso (ad esempio sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.).

Viene poi precisato che, in materia di progettazione di opere pubbliche, la validazione è effettuata solo con riferimento all' ultimo livello di progettazione posto a base della gara riguardante l' opera, e non al passaggio da ciascun livello di progettazione all' altro, che richiede dunque la sola verifica (e non la validazione). Sono molte altre le novità, già approvate nel corso dei mesi scorsi, che ora entrano a far parte del patrimonio dei principi contabili, come le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, le scritture contabili per i rimborsi incondizionati degli addebiti diretti, la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche. Approvate, infine, anche le modifiche al piano dei conti integrato che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2020.

## GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		413.060,47		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	8.376,29	8.376,29	8.376,29
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.709.813,88 0,00	3.415.733,23 0,00	3.403.733,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.647.337,01 0,00 101.196,12	3.331.025,43 0,00 106.522,23	3.311.127,86 0,00 106.522,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	86.600,58 0,00 0,00	90.331,51 0,00 0,00	94.229,08 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-32.500,00</b>	<b>-14.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	32.500,00 0,00	14.000,00 0,00	10.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	134.500,00	48.000,00	44.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	32.500,00	14.000,00	10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	102.000,00 0,00	34.000,00 0,00	34.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	413.060,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		8.376,29	8.376,29	8.376,29
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>3.738.798,50</b>	<b>2.461.403,47</b>	<b>2.470.886,15</b>	<b>2.470.886,15</b>	<b>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</b>	<b>4.882.556,82</b>	<b>3.647.337,01</b>	<b>3.331.025,43</b>	<b>3.311.127,86</b>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	955.957,18	643.498,15	328.434,82	328.434,82			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	814.682,18	604.912,26	616.412,26	604.412,26					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.081.580,35	134.500,00	48.000,00	44.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.303.772,14	102.000,00	34.000,00	34.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	110.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.701.018,21	3.844.313,88	3.463.733,23	3.447.733,23	Totale spese finali.....	8.186.328,96	3.749.337,01	3.365.025,43	3.345.127,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	8.487,50	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.600,58	86.600,58	90.331,51	94.229,08
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.985.686,21	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.996.595,96	2.980.000,00	2.980.000,00	2.980.000,00
Totale titoli	13.695.191,92	8.824.313,88	8.443.733,23	8.427.733,23	Totale titoli	13.269.525,50	8.815.937,59	8.435.356,94	8.419.356,94
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>14.108.252,39</b>	<b>8.824.313,88</b>	<b>8.443.733,23</b>	<b>8.427.733,23</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>13.269.525,50</b>	<b>8.824.313,88</b>	<b>8.443.733,23</b>	<b>8.427.733,23</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>838.726,89</b>								

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Gli obiettivi affidati alla struttura organizzativa per l'anno 2020, dovranno, come sempre, tenere in considerazione del numero dei servizi comunali erogati in via ordinaria, del personale a disposizione ed ai mezzi finanziari disponibili per la conferma degli standard quali-quantitativi, al fine di proseguire l'azione di miglioramento e potenziamento dei medesimi.

Negli ultimi anni si è verificata un'ulteriore contrazione numerica del personale comunale a disposizione (calato di otto unità e passato da 26 a 18 dipendenti senza attivazione del turn over) ed una totale eliminazione dei rapporti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa.

**Il 2020 è caratterizzato da ricambi nel quadro delle risorse umane dell'ente in relazione al collocamento a riposo di alcuni dipendenti e alla fine dell'esperienza associativa dell'Ufficio tecnico comunale.**

Per ciò che concerne le collaborazioni in materia di studio, ricerca e consulenza, si intende confermarne, anche nell'anno 2019, il totale azzeramento, già conseguito negli anni 2009-2019, puntando alla piena autosufficienza della struttura burocratica, intesa sia per la parte legata alla quantità dei servizi erogati, che per la qualità degli interventi, compresa la decisiva azione di attività istruttoria e di analisi, studio e ricerca da porre a fondamento dell'azione di governo, indirizzo e controllo politico-amministrativo svolta dagli organi comunali.

Il 2020 sarà caratterizzato dagli aggiustamenti definitivi necessari al rispetto del regolamento UE sulla privacy e Anticorruzione, l'adeguamento dei sistemi Informativi per il concretizzarsi dell'Agenda Digitale.

Si dovrà altresì dare continuità alla revisione complessiva dell'organizzazione del ciclo passivo per assicurare la tempestività dei pagamenti, puntando sulla digitalizzazione, nonché alla riqualificazione degli uffici e delle procedure di riscossione delle entrate al fine di garantire l'allineamento dei tempi di riscossione a quelli di scadenza delle obbligazioni al fine di evitare l'attivazione del Fondo di garanzia debiti commerciali (dal 2021 - Legge di bilancio 2020) con la conseguente minore disponibilità della spesa corrente.

I comuni dovranno affrontare alcuni cambiamenti sostanziali, al fine di rispondere al nuovo ruolo di governo e di gestione dei propri territori e delle proprie comunità che viene loro affidato innescando un processo di riorganizzazione che mediante la realizzazione di forme efficienti di esercizio associato delle funzioni e dei servizi, consenta di ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione;

Per quanto sopra, questo comune, che da alcuni anni, riveste il ruolo di ente-capofila nel servizio associato per l'attività di recupero dell'evasione tributaria, l'anno 2020 riparte la nuova convenzione gestione entrate tributarie associata e relativa gara "Accordo quadro" che dovrà portare ad una importante riduzione di spesa nel quinquennio, nelle attività di formazione ed aggiornamento del personale dipendente nonché gestione pratiche previdenziali, e si riproporrà come supporto allo sviluppo di tali strategie organizzative.

**MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

La missione è caratterizzata dalla partecipazione di questo Ente alla Polizia Associata presso l'Unione montana Alto Medio metauro di Urbania

Con la delibera di Giunta del 13.5.2019 si è provveduto ad approvare convenzione lo schema di intesa per il temporaneo trasferimento in comando presso l'Unione Montana Alta Valle del Metauro del personale di vigilanza, in attuazione delle previsioni contenute nell'art. 3 ("*Struttura organica e trasferimento del personale*") della vigente convenzione per il Servizio Unico Intercomunale di Polizia Locale Associata tra l'Unione medesima ed i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania, Fermignano, Piobbico e Apecchio;

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

**SCUOLA** . La scuola è l'investimento di maggiore importanza per una comunità. È il luogo dove i nostri figli trascorrono la maggior parte del tempo e dove, oltre ad apprendere nozioni, si preparano ad affrontare la vita e imparano le regole della società. Il nostro futuro passa dalla scuola, e l'amministrazione comunale intende mantenere sempre alta l'attenzione per la sicurezza degli edifici, per il buon funzionamento, l'organizzazione e la qualità dei servizi scolastici. L'Amministrazione Comunale vuole sottolineare la profonda attenzione verso il mondo della scuola e le sue problematiche, attraverso continui e costanti rapporti con la Dirigente Scolastica, per organizzare al meglio i servizi e per affrontare i problemi che quotidianamente si presentano. La stretta collaborazione tra il mondo della scuola e l'Amministrazione Comunale sarà la strategia più efficace per risolvere tempestivamente le difficoltà di gestione all'interno delle strutture scolastiche.

**L'anno 2020 sarà caratterizzato da importantissimi interventi di ristrutturazione e riorganizzazione del plesso scolastico.**

**MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

La scelta strategica che l'amministrazione intende compiere è quella di non ridurre gli stanziamenti in materia di cultura e turismo. Troppo spesso, infatti, ci si dimentica che ogni soldo "investito" in cultura, porta benessere, crescita umana, consapevolezza di sé, ma anche ricadute sociali, culturali ed economiche.

Per l'anno 2020 saranno confermate le proposte progettuali consolidate nell'ultimo periodo quali

Affidamento della concessione organizzazione e gestione del progetto "TARTUFO TUTTO L'ANNO"

partecipazione alla BIT di Milano

Colazioni di Pasqua - valorizzazione-del Tartufo Bianchetto

Giornate di valorizzazione ambiente

Rievocazione storica - valorizzazione-del Tartufo nero estivo

57^ Mostra nazionale del Tartufo bianco pregiato delle Marche

Convenzione attività turistiche con Confcommercio Pesaro e Urbino per la gestione dell'ufficio turistico, i servizi museali e le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, enogastronomico e turistico della città.

Progetto "ITINERARIO della BELLEZZA"



Come tutti gli anni, l'amministrazione comunale si farà promotrice del calendario dell'Estate Vadese. In collaborazione con tutte le associazioni cittadine, verrà stilato un ricco carné di eventi, mostre, attività ed iniziative che si sviluppa da maggio ed arriva alla fine di ottobre.

A luglio e agosto si ripeterà l'evento Shopping di Sera secondo il modello già felicemente collaudato nelle edizioni scorse. La collaborazione con l'associazione Commercianti Vado onlus, funziona egregiamente e l'evento richiama un numero di visitatori dai comuni limitrofi molto consistente.

Altri eventi in linea con gli anni precedenti sono in corso di programmazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

### **POLITICHE GIOVANILI , SPORT E VOLONTARIATO**

Il settore dello sport gode di una grande vitalità nel nostro comune. Oltre agli sport tradizionali si stanno affermando nuove discipline come che rendono così più ampia e variegata l'offerta sportiva. Le associazioni sono particolarmente impegnate nell'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive che oltre ad essere appuntamenti ludici diventano, il territorio, un elemento che contribuisce all'economia turistica del Comune. Continueremo a valorizzare la funzione educativa dello sport e a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto la pratica sportiva costituisce un importante momento educativo e di socializzazione. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva; importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a quanti più possibile di praticare uno sport. L'Amministrazione comunale intende continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso. Particolare attenzione sarà riservata al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale.

Insieme alle associazioni verranno perseguiti progetti che possano ambire a finanziamenti sovra comunali e verranno espletati secondo le specifiche norme del partenariato.

Gli eventi in linea con gli anni precedenti sono in corso di programmazione.

**L'anno 2020 anche per gli impianti sportivi sarà caratterizzato da importantissimi interventi di ristrutturazione e riorganizzazione.**

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

PIL – Progetto Corte Gastronomica “La palestra del GUSTO” Scuola, laboratorio ricerca e divulgazione dell'enogastronomia territoriale partendo dal tartufo:

- 1) Percorso vitae Vivaio Forestale e sistemazione area.
- 2) GRAN TOUR DELLE MARCHE – rinnovo accordo
- 3) Festival Happennino – rinnovo accordo comunale (Contributo)

4) Museo della Moto – Motoclub iniziativa Motocross nazionale

5) Convenzione “BIBLIOTECA CIVICA ECCLESISTICA”

Ci sono numerose altre importanti iniziative attualmente solo in fase di progettazione, di cui renderemo conto in momenti successivi, ma si stanno concretizzando recuperi di risorse da partecipazione a Bandi Fondi Europei per importanti interventi nel patrimonio comunale finalizzati allo sviluppo, cultura e turismo

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

Si prevede completamento degli strumenti urbanistici anche per il rilancio dell'edilizia.

Sono attivate le procedure per l'attuazione delle previsioni del Piano Casa in ordine alla concessione di contributi alle famiglie richiedenti per l'acquisto della prima casa (c.d. buoni casa)

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Continua l'impegno assunto da questa Amministrazione, oltre ad una maggiore messa in sicurezza delle strade interne, viene ritenuta ormai non più rinviabile la realizzazione in maniera congiunta e condivisa da tutte le parti interessate di un progetto di ammodernamento e rafforzamento dell'intero tracciato viario dell'entroterra anche attraverso la realizzazione di studi progettuali di rinnovamento da predisporre nel tempo al fine di intercettare risorse finanziarie dello Stato e Europa da impiegare per infrastrutture fondamentali per l'economia e per il collegamento Pesaro, Urbino e Grosseto onde rendere funzionale il traforo della Guinza .

Vedi Piano OOPP

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Viene data maggiore attenzione alle iniziative di prevenzione in collaborazione Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Sant'Angelo in Vado  
Il gruppo è il più vecchio della Regione Marche in quanto è stato istituito nel lontano 1984 grazie alla sensibilità del Comune e di alcuni volontari che erano già attivi in altre associazioni vadesi. Da quella lontana data di inizio sono cambiate tante cose tra la più importante l'ambito di riferimento della Protezione Civile che è passato sotto la giurisdizione delle regioni Italiane. E' così che nel 2003 “risorge” il Gruppo Comunale di Protezione Civile che oggi conta 12 volontari. Per assolvere i suoi compiti il Gruppo di Sant'Angelo in Vado si è organizzato in tal maniera: tutti i volontari sono stati muniti di idonei DPI (dispositivi di protezione individuale) conformi al tipo di attività previsto, ha sistemato un locale della vecchia rettoria di S. Maria Extra Muros che ha adibito a sede del gruppo

## **SERVIZI SOCIALI**

Amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi ed attività finalizzate alla protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, con il coinvolgimento della cooperazione e dei soggetti del terzo settore, costituiscono l'attività dell'area di servizi alla persona. In tale ottica si prevede di operare nei confronti delle categorie elencate e con gli strumenti che l'Amministrazione Comunale dispone sia a livello di risorse mutate da enti sovracomunali (Ambito socio-sanitario, regione, ecc.), sia con risorse proprie dell'ente.

**FAMIGLIA . DISABILI.** Il perdurare della crisi economica che continua a far sentire i propri effetti all'interno delle famiglie, provoca situazioni di bisogno sempre più complesse, alle quali diventa sempre più difficile fare fronte. In tale contesto si prevede una attenta analisi del bisogno collegato alla definizione degli strumenti necessari per il superamento, siano essi esercitati a livello di ente locale o di strutture pubbliche istituzionali o private con le quali l'ente coopera e collabora nelle forme e nei termini stabiliti dalla vigente legislazione nazionale e regionale. Sul fronte più propriamente operativo si mantiene l'organizzazione corrente della struttura, che scinde la fase di approccio ai servizi e di presa in carico (Ufficio di Promozione Sociale) da quella di valutazione del bisogno e della definizione degli strumenti necessari per il superamento (asur), adeguandosi in tal senso ai dettati del Piano Sociale regionale e del Piano di Ambito. Parimenti il contesto di difficoltà economica derivante dalla crisi impone il mantenimento di strumenti di ausilio economico finalizzati a fronteggiare il rischio di emarginazione conseguente. Sul piano dei servizi in favore della popolazione disabile operano i servizi di assistenza scolastica, di assistenza educativa domiciliare, di borse lavoro a scopo assistenziale e di reinserimento lavorativo protetto. Per quanto concerne la popolazione anziana i servizi mirati al superamento delle situazioni di emarginazione (SAD, assegno di cura, attività ricreative , ecc.) mirano al mantenimento ove possibile del soggetto all'interno del nucleo familiare. Il complesso insieme dei servizi viene garantito attraverso la definizione di importanti azioni di partnership con altri soggetti istituzionali, Regione, Ambito sociale IV, ASUR, Uffici per il lavoro, Istituto Comprensivo e scuole in genere, Associazione di volontariato e del Terzo Settore, Parrocchie, per costituire la rete di servizi esistenti nel territorio.

**IMMIGRAZIONE.** La liberalizzazione della circolazione di persone e merci fra tutti i paesi europei, fatta dall'Europa col trattato di Shengel, unita al grande e movimento di masse africane, asiatiche, medio orientali dovute a guerre e persecuzioni, hanno indotto, nella nostra città più di quattrocento extracomunitari ed europei. La nostra storia e la nostra cultura ci impone l'accoglienza come scelta, ma ci impone altresì di cercare in ogni modo di evitare, disparità di trattamento tra concittadini. A ciascuno viene chiesto come assoluta prerogativa di rispettare la legge e di condurre comportamenti consoni alla civile convivenza. L'accoglienza: continueremo a interessarci dei circa quattrocento residenti sia con i servizi sociali comunali che con l'opera del volontariato per: garantire la frequenza scolastica dei minori, la frequenza di palestre sportive, il sostegno scolastico con doposcuola, corsi di italiano per adulti, fornitura di vestiario e di generi alimentari, interventi di supporto economico ai bisognosi nel rispetto delle leggi italiane e della parità di diritto con i connazionali, la ricerca di lavoro, l'assistenza sociosanitaria, la frequenza paritaria di tutti i luoghi pubblici, la partecipazione a tutte le attività ricreative della città ecc.. La legalità: alla pari di tutti gli italiani anche gli extracomunitari dovranno essere in regola di soggiorno o di cittadinanza. L'Amministrazione Comunale sostiene pienamente lo "Sportello Immigrati", un progetto della Società della Salute che riveste un ruolo di spicco nell'aiuto del cittadino straniero. Intendiamo inoltre sollecitare la realizzazione di corsi gratuiti di apprendimento della lingua italiana.

**ANZIANI .** Riteniamo gli anziani un valore e una risorsa per tutta la comunità. Vogliamo portare avanti l'organizzazione dei soggiorni estivi per la terza età e la Festa dei Nonni, che vedono gli anziani protagonisti attivi e non semplicemente spettatori. Vogliamo attivare e valorizzare l'esperienza del Centro Anziani attraverso un progetto pilota, certi che le opportunità di incontro e di socializzazione sono di sostegno e aiuto per vivere la terza età in modo dignitoso. Il Centro Anziani riteniamo

sia utile non soltanto per evitare la solitudine, ma anche per rispondere a bisogni culturali, di svago e di conoscenza, per favorire l'apprendimento attraverso laboratori e momenti di confronto.

Nella convinzione che gli anziani debbano vivere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare, verranno garantiti e potenziati i servizi ormai consueti di assistenza domiciliare e pasti a domicilio anche nei giorni festivi.

- Il 2020 vede sostanzialmente inalterati i livelli dei servizi erogati a favore delle categorie disagiate.
- Sotto il profilo dei servizi di assistenza economica, sono stati garantiti trasferimenti economici a favore dei soggetti e nuclei familiari in condizioni di bisogno.
- Per quanto riguarda il diritto allo studio, l'Amministrazione ha mantenuto il cofinanziamento sul costo dei servizi di mensa e trasporto scolastico, garantendo tali ausili a 98 bambini per la mensa scolastica e 96 bambini per il trasporto scolastico.
- Riguardo ai cittadini diversamente abili il Comune di Sant'Angelo in Vado ha garantito i servizi di assistenza scolastica a alunni residenti diversamente abili
- Sono state infine garantite l'attivazione di TIS (ex borse lavoro) a utenti disabili. Con riferimento ai servizi sostitutivi alla famiglia, sono stati accolti diversi minori in stato di abbandono, con una spesa significativa, che potrebbe essere mitigata da una efficace politica rivolta all'affido eterofamiliare.
- Con riguardo ai servizi ricreativi e di socializzazione si è mantenuto il cofinanziamento (contributo) per l'organizzazione del centro estivo nel mese di giugno-luglio.
- Potenziamento del centro diurno servizio pomeridiano socio-educativo per minori in situazioni multiproblematiche

## **SANITA'**

La salute è un bene primario di ogni persona e come tale deve essere garantito nel migliore dei modi. L'amministrazione comunale può e deve svolgere un ruolo nel garantire il buon funzionamento dei servizi sanitari e garantire un' adeguata informazione sui servizi disponibili nel territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Continua l'impegno nel campo delle politiche relative alla digitalizzazione e alla comunicazione con il cittadino

Nel campo delle politiche relative allo sviluppo economico questa Amministrazione darà continuità al progetto già avviato con l'Università di Urbino per una congiunta strategia di rilancio economico del comune di Sant'Angelo, essendosi manifestati, negli ultimi anni, segnali di scarsa vitalità imprenditoriale a cui si è accompagnata la difficoltà a mantenere viva l'identità sociale del territorio.

Come esito dei lavori effettuati è emersa l'opportunità di rendere noti, attraverso una pubblicazione, i risultati dello studio di finalizzati alla definizione di una strategia a medio lungo termine con l'obiettivo di stimolare l'imprenditorialità nei settori rilevanti per l'economia locale, aumentare l'attrattività turistica e rafforzare le interazioni sociali, contrastando di conseguenza l'impoverimento demografico e la mancanza di ricambio generazionale.

L'amministrazione intende rinnovare i contributi START UP - contributo nuove attività

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

F.C.D.E., fondo di riserva e fondo di riserva di cassa Previsti in conformità alla normativa di legge – vedi nota integrativa responsabile Servizio Finanziario

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Non si prevede l'assunzione di nuovi mutui.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Anticipazione di Tesoreria richiesta in conformità alla normativa di legge – vedi nota integrativa responsabile Servizio Finanziario

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Previsti in conformità alla normativa di legge – vedi nota integrativa responsabile Servizio Finanziario

## QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

### Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.081.816,33	6.000,00	0,00	1.087.816,33	1.079.572,44	13.000,00	0,00	1.092.572,44	1.080.416,75	13.000,00	0,00	1.093.416,75
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	124.380,16	0,00	0,00	124.380,16	124.700,44	0,00	0,00	124.700,44	124.974,84	0,00	0,00	124.974,84
4	313.491,42	10.000,00	0,00	323.491,42	315.151,89	10.000,00	0,00	325.151,89	315.080,93	10.000,00	0,00	325.080,93
5	109.575,94	0,00	0,00	109.575,94	109.479,75	0,00	0,00	109.479,75	109.360,03	0,00	0,00	109.360,03
6	102.876,34	0,00	0,00	102.876,34	102.791,14	0,00	0,00	102.791,14	102.702,03	0,00	0,00	102.702,03
7	33.418,27	0,00	0,00	33.418,27	33.418,27	0,00	0,00	33.418,27	33.418,27	0,00	0,00	33.418,27
8	324.995,84	10.000,00	0,00	334.995,84	19.156,84	10.000,00	0,00	29.156,84	2.156,84	10.000,00	0,00	12.156,84
9	699.279,41	0,00	0,00	699.279,41	695.886,72	0,00	0,00	695.886,72	695.680,82	0,00	0,00	695.680,82
10	230.627,63	50.000,00	0,00	280.627,63	228.278,76	0,00	0,00	228.278,76	228.850,02	0,00	0,00	228.850,02
11	10.530,00	0,00	0,00	10.530,00	10.530,00	0,00	0,00	10.530,00	10.530,00	0,00	0,00	10.530,00
12	418.277,38	26.000,00	0,00	444.277,38	415.875,80	1.000,00	0,00	416.875,80	414.836,71	1.000,00	0,00	415.836,71
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	79.725,34	0,00	0,00	79.725,34	73.225,34	0,00	0,00	73.225,34	71.225,34	0,00	0,00	71.225,34
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	118.342,95	0,00	0,00	118.342,95	122.958,04	0,00	0,00	122.958,04	123.895,28	0,00	0,00	123.895,28
50	0,00	0,00	86.600,58	86.600,58	0,00	0,00	90.331,51	90.331,51	0,00	0,00	94.229,08	94.229,08
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00	0,00	0,00	2.980.000,00	2.980.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>3.647.337,01</b>	<b>102.000,00</b>	<b>5.066.600,58</b>	<b>8.815.937,59</b>	<b>3.331.025,43</b>	<b>34.000,00</b>	<b>5.070.331,51</b>	<b>8.435.356,94</b>	<b>3.311.127,86</b>	<b>34.000,00</b>	<b>5.074.229,08</b>	<b>8.419.356,94</b>

### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.453.934,93	87.454,75	0,00	1.541.389,68
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	271.626,88	0,00	0,00	271.626,88
4	440.456,26	2.111.726,85	0,00	2.552.183,11
5	182.113,40	252.477,44	0,00	434.590,84
6	167.148,69	632.245,38	0,00	799.394,07
7	41.941,54	0,00	0,00	41.941,54
8	333.723,66	10.000,00	0,00	343.723,66
9	1.063.550,09	21.605,45	0,00	1.085.155,54
10	265.064,98	160.895,53	0,00	425.960,51
11	14.027,75	0,00	0,00	14.027,75
12	549.998,59	27.366,74	0,00	577.365,33
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	90.970,05	0,00	0,00	90.970,05
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
50	0,00	0,00	86.600,58	86.600,58
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	2.996.595,96	2.996.595,96
<b>TOTALI</b>	<b>4.882.556,82</b>	<b>3.303.772,14</b>	<b>5.083.196,54</b>	<b>13.269.525,50</b>

## E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica, del territorio, piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020 – 2022, preso atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, costituisce allegato fondamentale al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 58 - comma 1 - del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e che quello dell'esercizio 2019/2021 non è stato al momento realizzato in toto si riproporrà anche per l'anno 2020, salvo aggiornamenti per eventuali ulteriori variazioni, come da tabella che segue:

N.	BENE	CATASTO TERRENI/FABBRICATI			VALORE
		Foglio	Particelle	Mq.	
1	Ex scuola rurale di San Martino in Selvanera	7	257-265-266-267	1.232	€ 59.500,00
2	Ex essiccatoio in località Cà Casuccio	34	116	209	€ 26.000,00
		41	115		
3	Terreno nella Zona Produttiva di completamento D.1 in via Salvo D'Acquisto	41	113/parte	800	€ 48.000,00
4	Terreno in località San Martino con diritto sulla corte comune	20	18	48	€ 1.920,00
		con diritto sulla corte in comune con le altre particelle 17 e 19 del foglio 20 della superficie di mq. 240			
5	Terreno nella Zona Produttiva di completamento D.1 in via Vito Massani	41	639	19	€ 1.140,00
6	Terreno nella Zona Produttiva di completamento D.1 in via Vito Massani	41	640	29	€ 1.740,00
8	Terreno in zona di completamento B1 lungo la strada Provinciale Piobbichese	48	69/parte	640	€ 25.600,00
9	Terreno in zona produttiva di completamento D1 in Via Emigrati Vadesi	41	535/parte	250	€ 13.500,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 177.400,00</b>

N.	DENOMINAZIONE	VALORE STIMATO
1	AUTOCARRO "LAND ROVER"-Targa PS 204575	€ 600,00
2	AUTOCARRO "FIAT OM 40"- Targa AL 112 LV	€ 400,00
3	CICLOMOTORE "PIAGGIO"	€ 200,00
4	ROULOTTE "PPCC"- Targa PS 2898	€ 50,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 1.250,00</b>

## F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Dovranno essere verificate le posizioni ai fini dell'individuazione del gruppo amministrazione pubblica pur in presenza di esonero dall'obbligo di redigere il bilancio consolidato per i piccoli comuni, INFATTI gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato ( Legge di Bilancio 2019 - 30 dicembre 2018 n. 145 comma 831).**

### Enti strumentali controllati - Società controllate - Enti strumentali partecipati - Società partecipate

Denominazione	Tipologia Partecipazione	Attività svolta	% Quota posseduta	Note
Marche Multiservizi S.p.A.	Partecipata	Gestione Servizio Idrico integrato, gestione del servizio rifiuti etc.	0,49624%	Marche Multiservizi non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica perché la percentuale dei voti esercitabili in assemblea è inferiore al 20%;
A.A.T.O. Assemblea Di Ambito Territoriale Ottimale N. 1 – Marche Nord – Pesaro e Urbino	Ente strumentale partecipato	Gestione Servizio Idrico integrato	1,597%	Rientra nel GAP ma non nel perimetro di consolidamento - ente esonerato per abitanti inferiori a 5.000
Assemblea Territoriale D'ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino	Ente strumentale partecipato	Gestione del servizio rifiuti	1,210%	Rientra nel GAP ma nel perimetro di consolidamento - ente esonerato per abitanti inferiori a 5.000



## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

LA GIUNTA COMUNALE, PUR ESSENDO VENUTO MENO L'OBLIGO, NELLA SEDUTA DEL 10/02/2020 HA APPROVATO IL PIANO TRIENNALE 2020-2022 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI DELLE AUTOVETTURE E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO (art. 2 commi 594-599, Legge 24/12/2007 n. 244)

### **INTERVENENDO SU**

- **Comma 594, punto a), legge 244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche:**
- **Comma 594, Punto b), L.244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, Punto c) comma 594 Beni immobili,**
- **Comma 595 L.244/2007 Telefonia mobile**

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Con deliberazione della Giunta Comunale Nr. 70 in data 30-05-2018 avente ad oggetto :

“BANDO MISURA 19.2.16.7 SUB. B) - "SUPPORTO PER LE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE NON CLLD - GESTIONE ED ANIMAZIONE DEI PIL - MONTEFELTRO SVILUPPO: ADESIONE AL PARTENARIATO DEL PROGETTO INTEGRATO PIL E PRESA D'ATTO CONFERIMENTO MANDATO QUALE ENTE CAPOFILA”

- si è provveduto di fatto all'avvio del Progetto Integrato Locale PIL per l'accesso ai contributi, relativo alla misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD–Spese di Gestione ed animazione dei PIL “ sia a quello relativo alla Misura 19.2.17.7 Sub a)“Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD - Selezione dei PIL, la “**dichiarazione di adesione**” per l'avvio del Progetto Integrato Locale PIL da stipularsi tra i Comuni di Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Sant'Angelo in Vado, Peglio, Urbania e Fermignano, che allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.
- questo comune è stato individuato dai citati Comuni per svolgere il ruolo di Comune Capofila e quindi di “Soggetto richiedente” con mandato a presentare domanda di partecipazione sia al bando di accesso ai contributi, relativo alla Misura 19.2.16.7 Sub b) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD - Spese di Gestione ed animazione dei PIL” sia a quello relativo alla Misura 19.2.16.7 Sub a) “Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD - Selezione dei PIL”.

Con delibera di G.c. n. 130 del 17/07/2019 avente ad oggetto: “GAL MONTEFELTRO - PIANO DI SVILUPPO LOCALE 2014/2020. RIAPPROVAZIONE

PROGETTO INTEGRATO LOCALE (PIL) DENOMINATO: "NARRIAMO IL PASSATO, COLTIVIAMO IL FUTURO. PASSI, PASSAGGI E PAESAGGI NELL'ALTA VALLE DEL METAURO" TRA I COMUNI DI SANT'ANGELO IN VADO (CAPOFILA), BORGO PACE, MERCATELLO SUL METAURO, PEGLIO, URBANIA E FERMIGNANO" - si è provveduto a:

- **APPROVARE** il Progetto Integrato Locale (PIL) intercomunale rimodulato denominato "*Narriamo il passato, coltiviamo il futuro. Passi, passaggi e paesaggi nell'Alta Valle del Metauro*"; da realizzarsi nei Comuni dell'aggregazione PIL già precedentemente individuata nel PSL 2014-2020 GAL Montefeltro, redatto dal Facilitatore dott. Alberto Di Capua, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completo dei seguenti allegati:
- Accordo di cooperazione;
- Protocollo generale d'intesa Comuni-Scuole-Associazioni;
- **APPROVARE** lo schema di accordo di cooperazione, rimodulato, relativo al Progetto Integrato Locale "*Narriamo il passato, coltiviamo il futuro. Passi, passaggi e paesaggi nell'Alta Valle del Metauro*", composto da 17 articoli, allegato (sub "C") al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- **APPROVARE** lo schema di protocollo di intesa tra i comuni, gli istituti scolastici e le associazioni che al momento hanno manifestato l'interesse di adesione al progetto;
- **DI DARE ATTO** che il costo complessivo del progetto suddetto, è pari ad Euro € 991.395=, di cui al prospetto riportato in premessa, sarà co-finanziato dal GAL Montefeltro, a valere sul Bando Misura 19.2.16.7 sub A;
- **DARE ATTO**, altresì, che il comune di Sant'Angelo in Vado è stato demandato, in qualità di ente capofila, per la presentazione della domanda di partecipazione al bando della Misura 19.2.16.7 Sub a) "Supporto per le strategie di sviluppo locale non CLLD - Selezione dei PIL".

## **VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE**

L'attività è stata condotta quanto a livello di programmazione operativa sulla base del DUP 2019/2021 e relativa nota di aggiornamento, approvati dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 così sostituito dall'articolo 74 del D.lgs. n. 118/2011 e del D.lgs. 126/2014. L'aggiornamento del DUP.

Secondo la definizione attribuita dal principio contabile la sezione operativa del DUP ha lo scopo di costituire "il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni"(punto 8.2, allegato 4/1 D.lgs. 118/2011).

Durante la gestione, l'Amministrazione comunale si è impegnata ad attivare ogni azione utile per aumentare o realizzare il gettito previsto delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio senza determinare squilibri di carattere finanziario nonostante l'appesantimento e irrigidimento della spesa corrente dovuta alla maggiore richiesta di garanzia sulle criticità relative alla riscossione delle entrate tributarie con aumento consistente di risorse da destinare al FCDE.

La continua ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo i programmi adottati), dell'efficacia(capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e della economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati con contemporaneo contenimento della spesa), si mantiene come obiettivo obbligato per il rispetto degli equilibri di bilancio e con lo scopo di arginare l'uso di poste straordinarie per la gestione corrente.

Il perseguimento dell'accrescimento professionale, la migliore razionalizzazione della spesa in tutti i settori, l'incremento di attività mirate al reperimento di risorse finanziarie alternative e l'attivazione di tutte quelle iniziative che possono portare alla migliore utilizzazione dei beni dell'ente rimangono obiettivi strategici per l'amministrazione comunale.

In particolare saranno ancora da privilegiare la ricerca di soluzioni gestionali in forma associata con gli enti limitrofi, il reperimento di risorse dirette e indirette quale risultato del più proficuo utilizzo di beni patrimoniali.

Quanto sopra ha permesso il raggiungimento di un alto stato di attuazione dei programmi e dato continuità all'azione di governo per la piena realizzazione delle linee di mandato che nel 2020 vede la sua fine naturale e costituirà base valida per la futura amministrazione.

### **COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO, lì 10 febbraio 2020**

Il Responsabile del Servizio Finanziario – settore n. 2 Contabile  
F.to (Claudio Lani)

Il Responsabile del Settore n. 1 Amministrativo  
F.to (Augusto Sacchi)

Il Responsabile del Settore n. 3 Tecnico  
F.to (Jenny Giovanini)

p. Il Segretario Comunale  
Il Vice Segretario  
F.to(Dott.ssa Martina Battazzi)

Il Rappresentante Legale - Il Sindaco  
F.to (Dott-Giannalberto Luzi)